



Comitato Territoriale di Coordinamento

ATS Brianza – riunione 4/2025

19/11/2025 – ore 14,30



Registrazione in corso ...

Videoregistrazione a supporto della verbalizzazione

Ordine del giorno



1. Approvazione del verbale della seduta del 09/09/2025.
2. Aggiornamento andamento degli infortuni e malattie professionali.
3. Illustrazione dati Allegato 3B.
4. Andamento attuazione DGR 4183.
5. Varie ed eventuali.



1) Approvazione del verbale della precedente seduta del 09/09/2025.

Il Comitato:

Approva non approva

2 - Aggiornamento andamento degli infortuni sul lavoro e malattie professionali

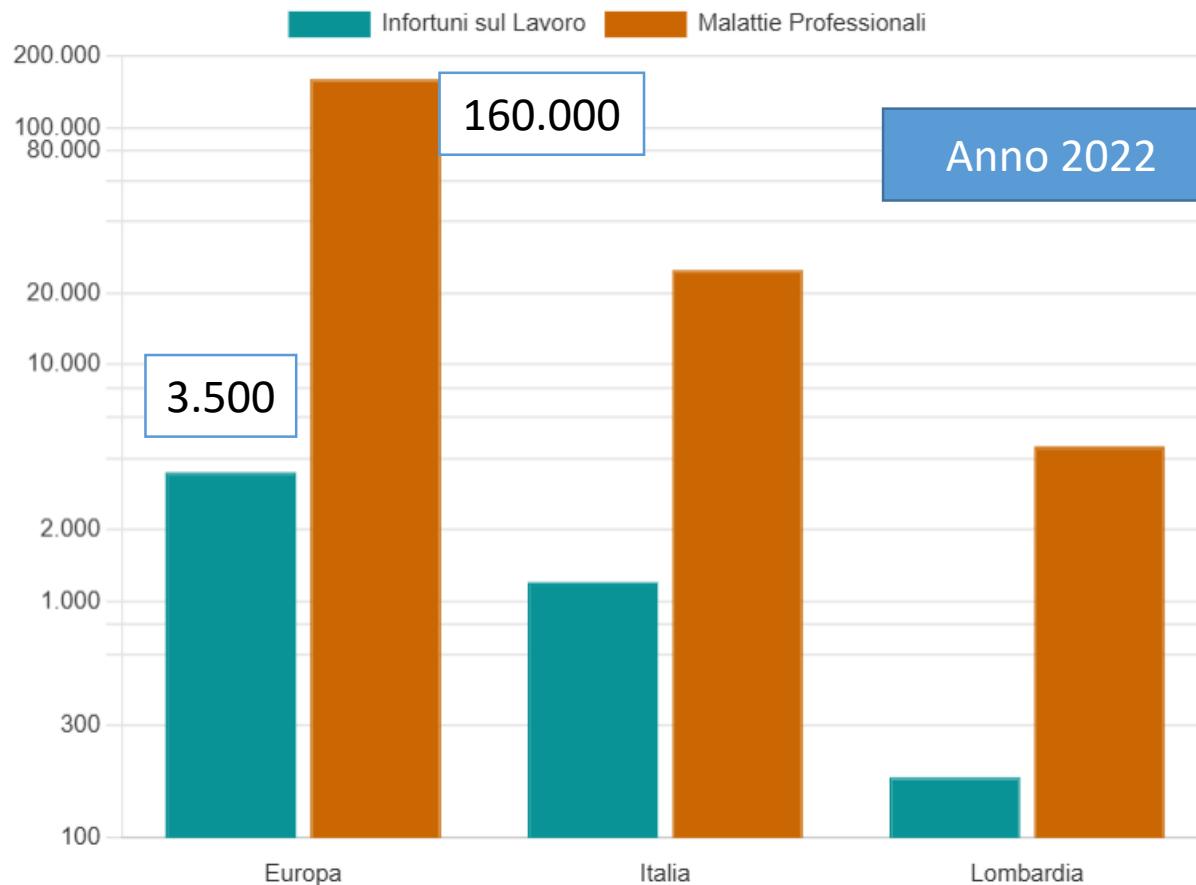
A) DANNI DA LAVORO

- A) INFORTUNI Vs MALATTIE PROFESSIONALI
- B) INFORTUNI SUL LAVORO
- C) MALATTIE PROFESSIONALI

A) Infortuni Vs Malattie professionali

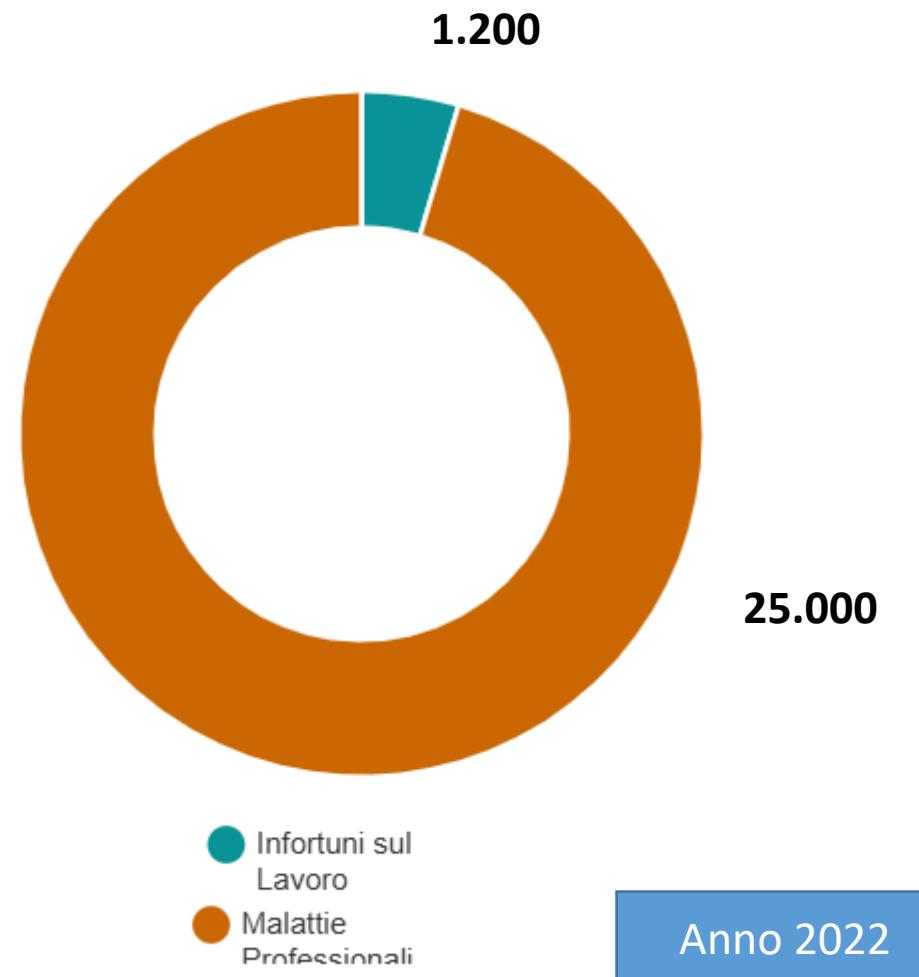
DECESI CAUSATI PER INFORTUNI E MP

Nota: l'asse Y utilizza una scala logaritmica per visualizzare con chiarezza dati di magnitudo molto diversa.



Questo grafico a barre raggruppate evidenzia una realtà drammatica: i **decessi causati da malattie professionali** (in arancione) superano di gran lunga quelli dovuti a **infortuni sul lavoro** (in blu) in tutte le aree geografiche analizzate. L'uso di una scala logaritmica è necessario per poter confrontare i 3.500 decessi per infortuni nell'UE con i 160.000 decessi per malattie. Questo modello si ripete in Italia e in Lombardia, indicando una sfida sistematica.

DECESI CAUSATI PER INFORTUNI E MP IN ITALIA



I dati (stimati) mostrano circa 1.200 decessi per infortuni contro 25.000 per malattie. Questo significa che per ogni decesso per infortunio, ce ne sono più di 20 dovuti a malattie professionali, un dato che sposta il focus della prevenzione dalla sicurezza immediata alla salute a lungo termine.

YLL vs. DALY

Comprendere le Misure di Carico della Malattia

Cos'è l'YLL? (Years of Life Lost)

- ✓ Significa "Anni di Vita Persi".
- ✓ Misura l'impatto della **mortalità prematura**.
- ✓ Si calcola sottraendo l'età al decesso dall'aspettativa di vita standard.
- ✓ **Focus:** Quantificare gli anni "persi" solo a causa della morte.



Cos'è il DALY? (Disability-Adjusted Life Year)

- ✓ Significa "Anno di Vita Corretto per la Disabilità".
- ✓ È una misura composita del **carico totale** della malattia.
- ✓ Combina sia la mortalità prematura (morte) sia la morbilità (disabilità).
- ✓ **Focus:** Misurare la perdita totale di vita "in buona salute".



La Relazione Chiave: La Formula



YLL (Mortalità)

Anni di Vita Persi a causa di morte prematura.



YLD (Morbilità)

Anni Vissuti con Disabilità o malattia.



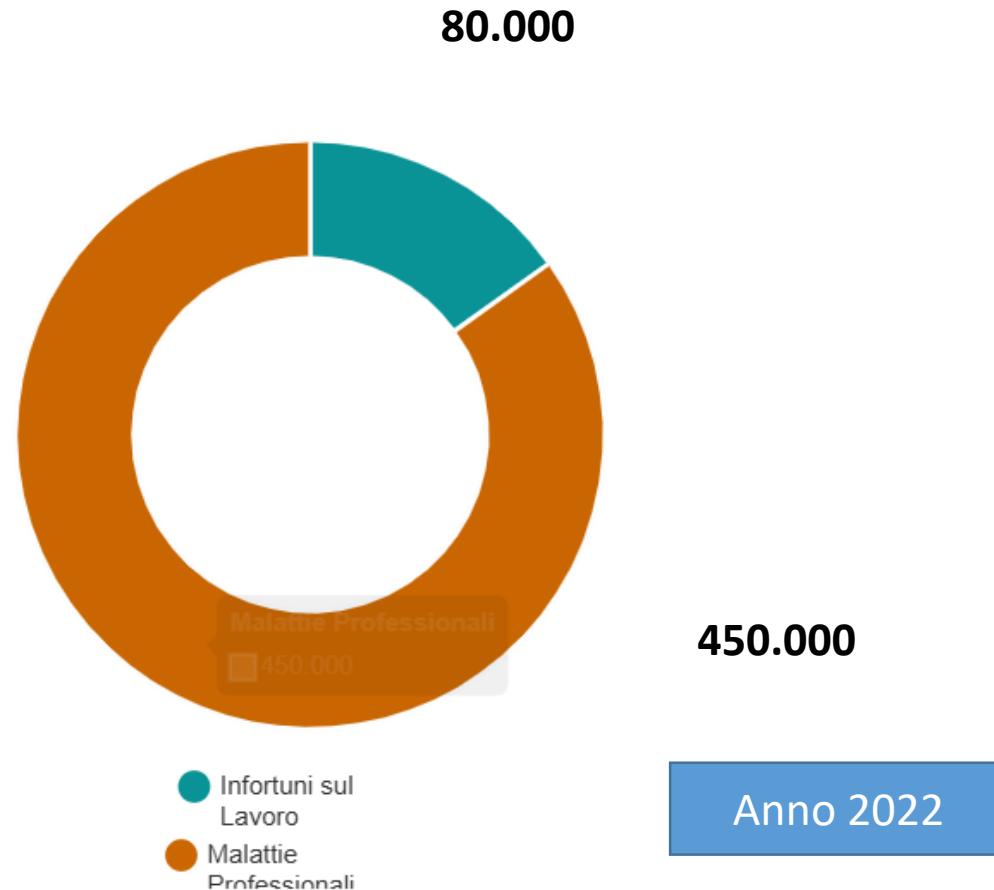
DALY (Carico Totale)

$$\text{DALY} = \text{YLL} + \text{YLD}$$

Misura la perdita totale di salute.

Calcolo annuale: Si sommano tutti gli anni persi da tutte le persone decedute in quell'anno a causa di quella specifica condizione.

Anni di Vita Persi in Buona Salute (DALY) in ITALIA

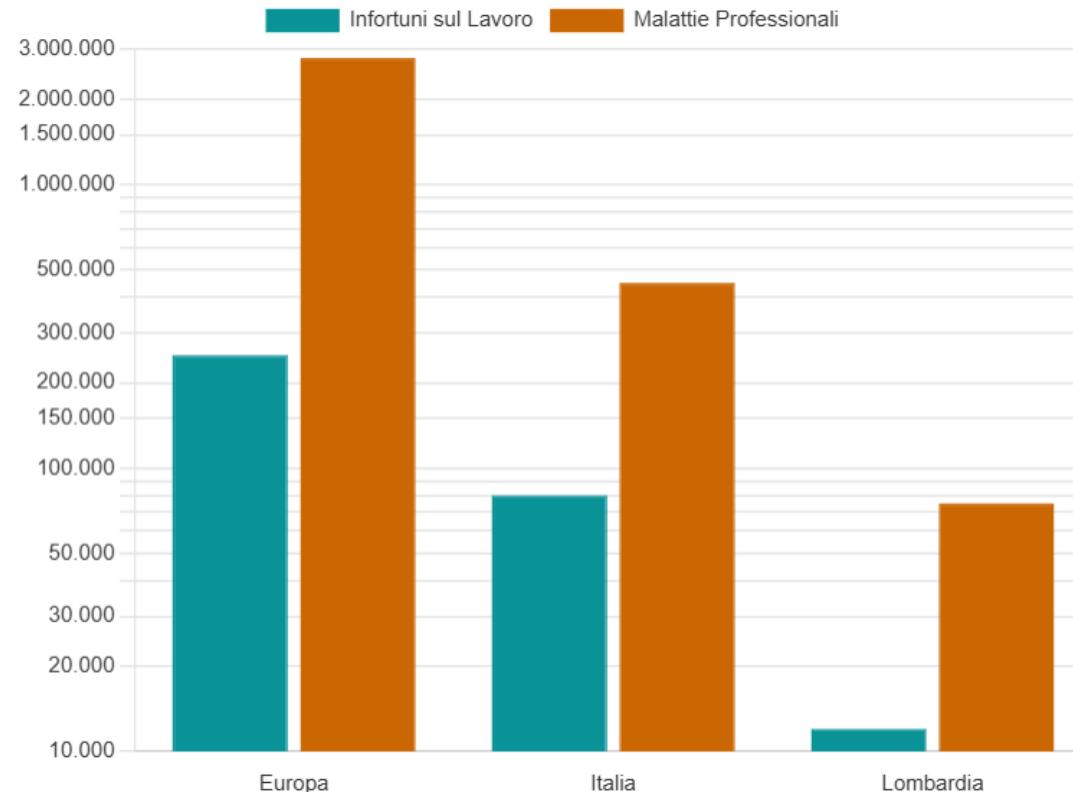


Con 80.000 anni di vita persi per infortuni contro 450.000 per malattie, l'impatto sulla società è chiaro. **Le malattie non solo uccidono di più, ma creano un onere di disabilità e sofferenza a lungo termine che è quasi sei volte superiore a quello degli infortuni acuti.**

EU-OSHA (Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)

Il Confronto sugli Anni di Vita Persi in buona salute (DALY)

ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro)



In **EU** 2,8 milioni di anni di vita persi a causa di malattie professionali contro 250.000 persi per infortuni.
In **Italia** (450.000 per malattie contro 80.000 per infortuni) e
In **Lombardia** 75.000 per malattie contro 12.000 per infortuni.

conclusione

- ✓ Sebbene gli infortuni sul lavoro ricevano maggiore attenzione mediatica, **le malattie professionali rappresentano la sfida più grande e mortale per la salute dei lavoratori. L'impatto sulla mortalità e sugli anni di vita persi in buona salute è di un ordine di grandezza superiore.**
- ✓ Sono necessarie **politiche di prevenzione efficaci** che si concentrino non solo sulla sicurezza immediata, ma anche sulla salute a lungo termine, riducendo l'esposizione a rischi cronici e agenti patogeni.

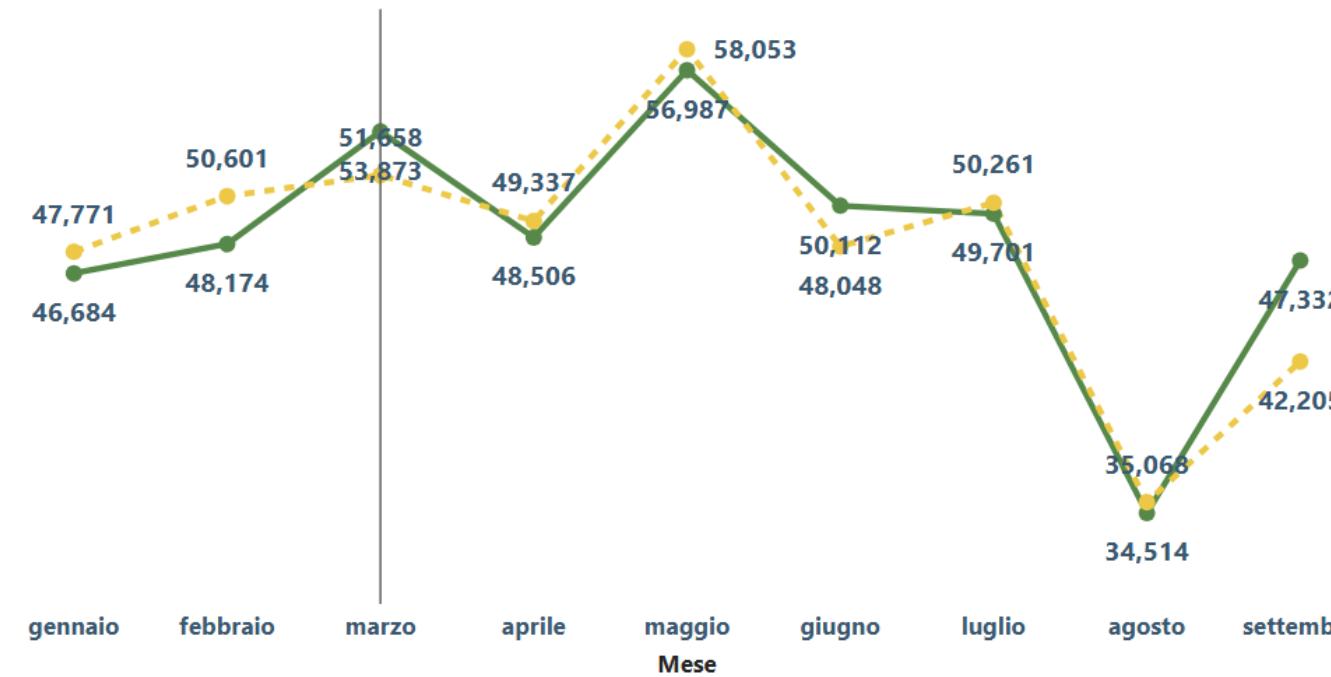
PREVENZIONE: UN APPROCCIO SISTEMMO



B) Infortuni sul lavoro

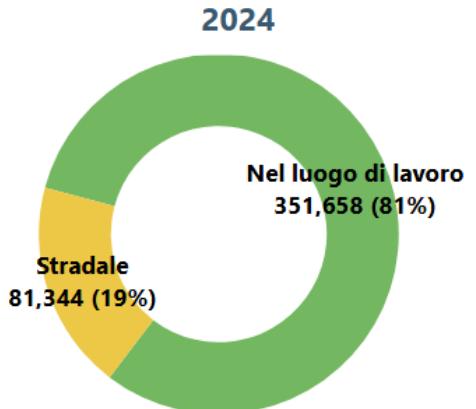
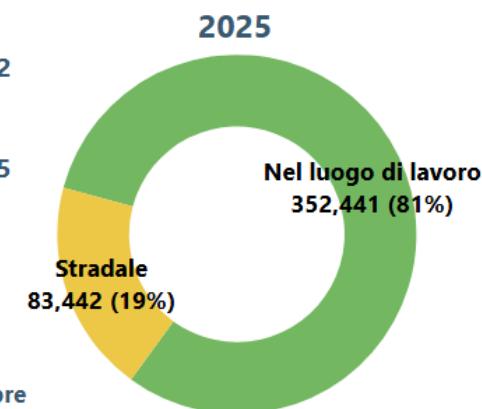
Dato nazionale

- Infortuni denunciati
- Infortuni mortali

● 2025 ● 2024


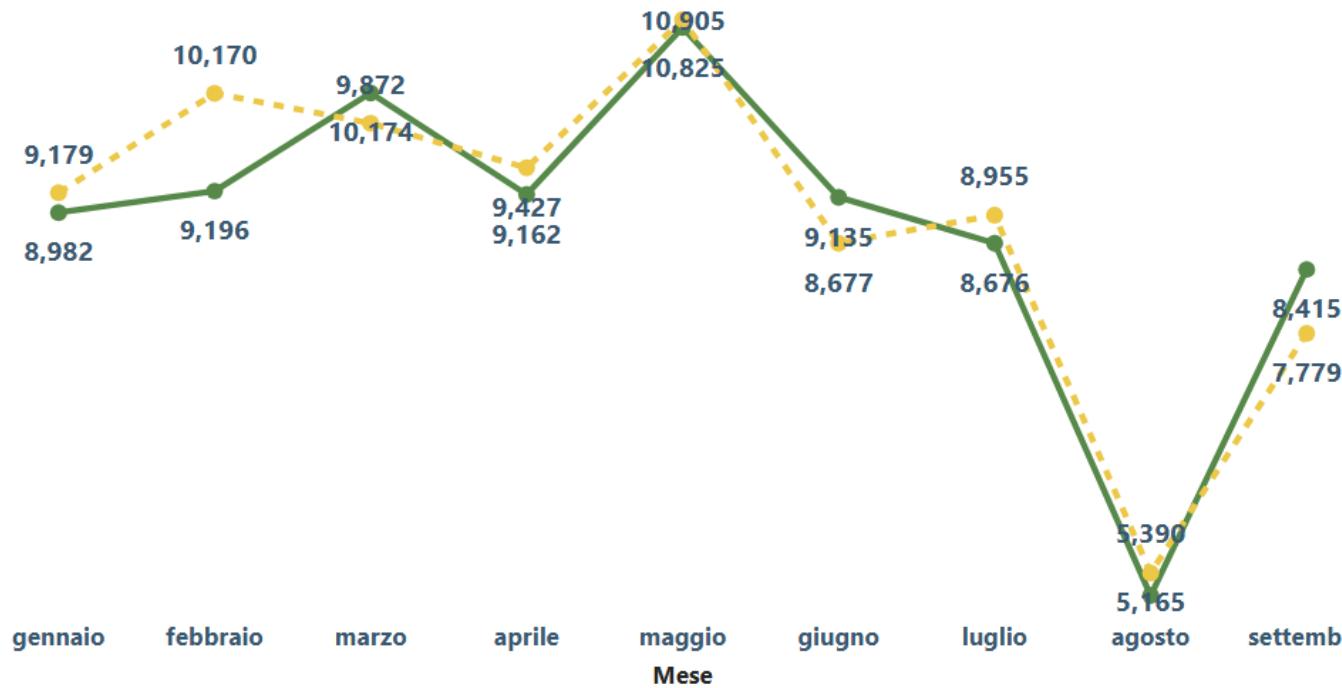
435,883	433,002	0.01
2025	2024	Differenza %

Gestione	2025	2024	Differenza %
Agricoltura	19,112	19,374	-0.01
Industria e servizi	347,212	345,400	0.01
Per conto dello Stato	69,559	68,228	0.02
Total	435,883	433,002	0.01



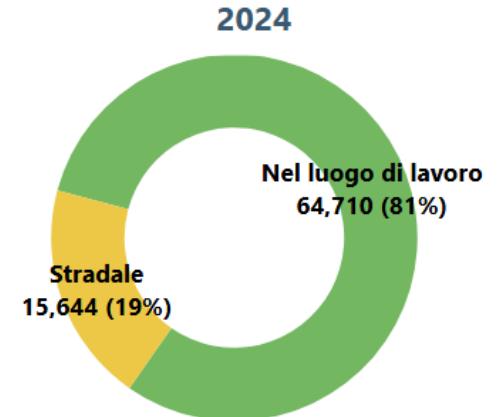
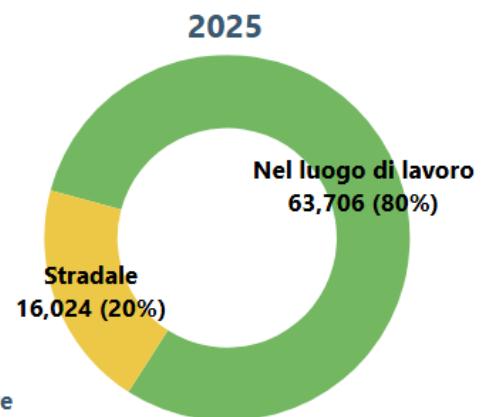
Dato regionale

- Infortuni denunciati
- Infortuni mortali

● 2025 ● 2024


79,730	80,354	-0.01
2025	2024	Differenza %
= □		

Gestione	2025	2024	Differenza %
Agricoltura	1,698	1,728	-0.02
Industria e servizi	63,936	64,887	-0.01
Per conto dello Stato	14,096	13,739	0.03
Total	79,730	80,354	-0.01



INFORTUNI LECCO



INFORTUNI DENUNCIATI ANNO 2024 vs 2023

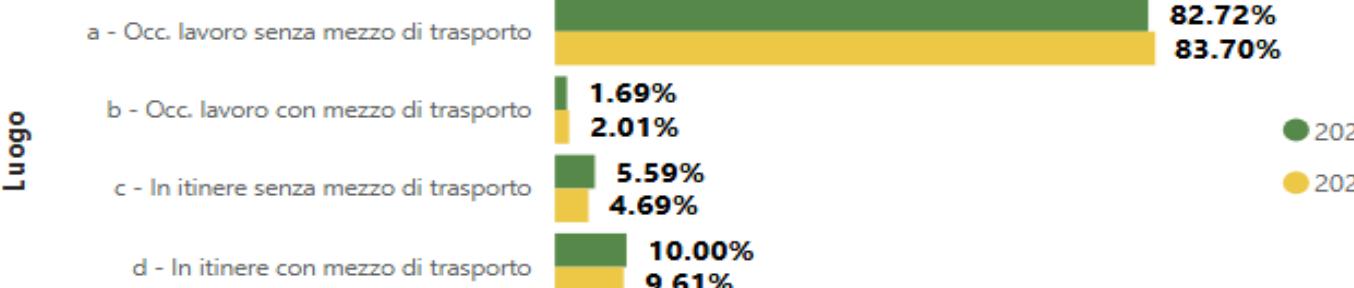
Provincia di Lecco

3,539
2023

3,490
2024

-1.4%
Differenza %

Gestione	2023	2024	Differenza %
Agricoltura	45	53	17.8%
Industria e servizi	2,894	2,797	-3.4%
Per conto dello Stato	600	640	6.7%
Total	3,539	3,490	-1.4%



2024 and 2023

REGIONE LOMBARDIA

109,849
2023

110,050
2024

0.2%
Differenza %

Gestione	2023	2024	Differenza %
Agricoltura	2,310	2,275	-1.5%
Industria e servizi	88,488	87,329	-1.3%
Per conto dello Stato	19,051	20,446	7.3%
Total	109,849	110,050	0.2%

ITALIA

585,355
2023

589,571
2024

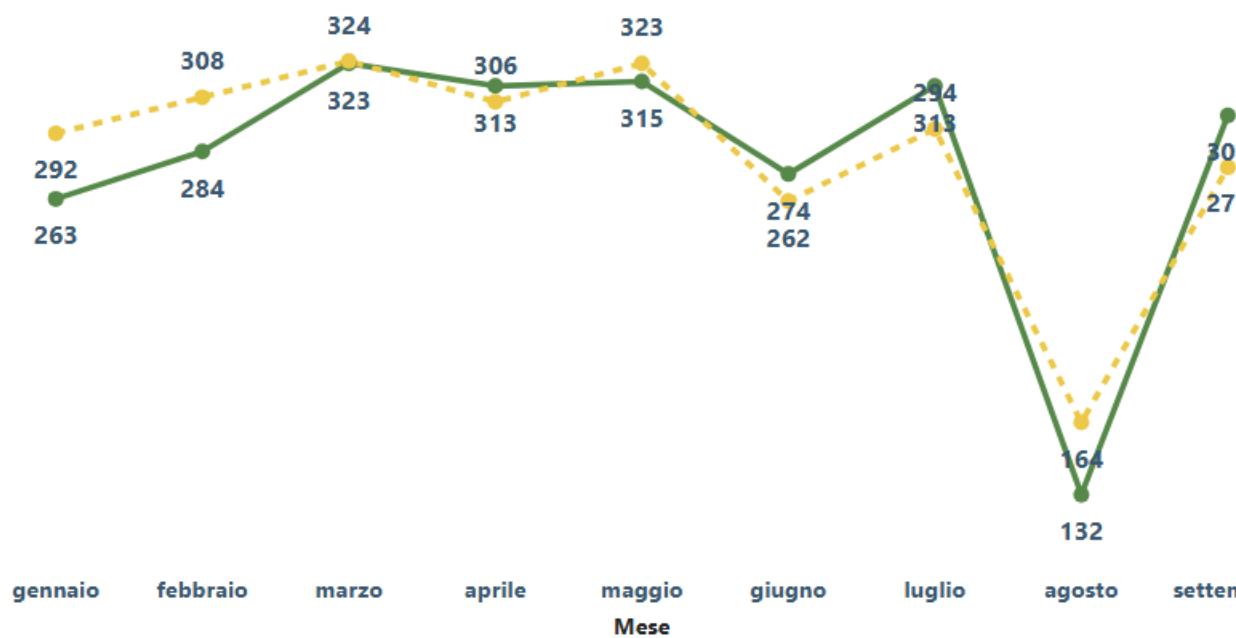
0.7%
Differenza %

Gestione	2023	2024	Differenza %
Agricoltura	26,096	25,825	-1.0%
Industria e servizi	463,949	462,059	-0.4%
Per conto dello Stato	95,310	101,687	6.7%
Total	585,355	589,571	0.7%

LC - INFORTUNI DENUNCIATI GENNAIO-SETTEMBRE 2025 VS 2024

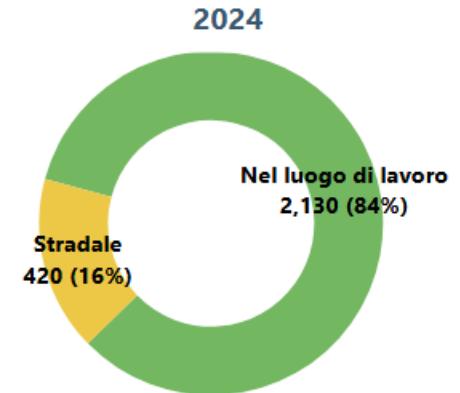
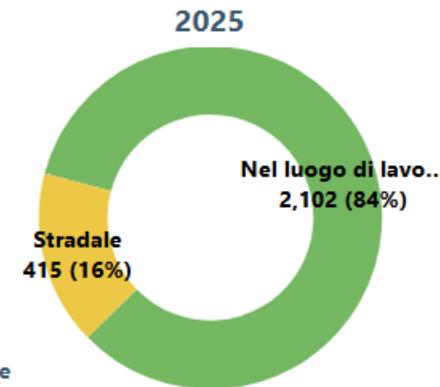
- Infortuni denunciati
- Infortuni mortali

● 2025 ● 2024



2,517
2025
2,550
2024
-0.01
Differenza %

Gestione	2025	2024	Differenza %
Agricoltura	34	36	-0.06
Industria e servizi	2,102	2,079	0.01
Per conto dello Stato	381	435	-0.12
Total	2,517	2,550	-0.01

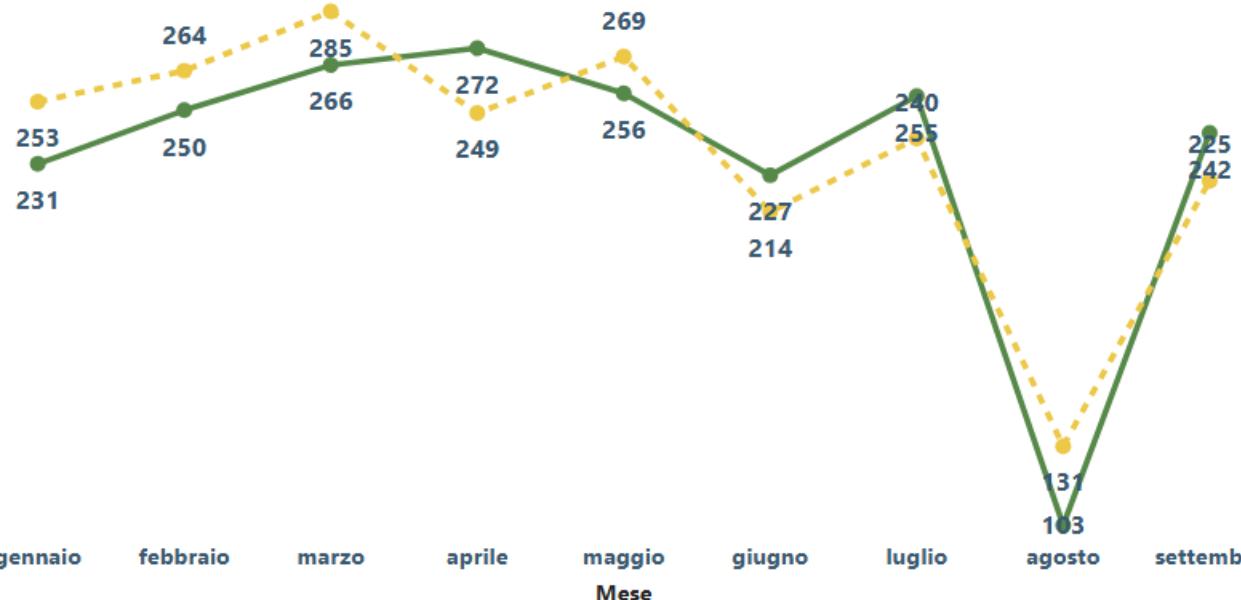


TUTTI

LC - INFORTUNI DENUNCIATI GENNAIO-SETTEMBRE 2025 Vs 2024

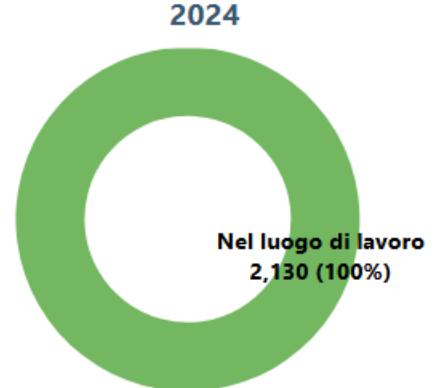
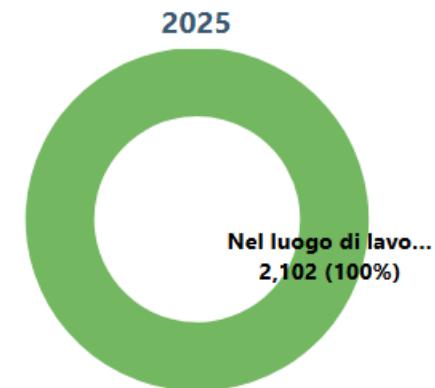
- Infortuni denunciati
- Infortuni mortali

● 2025 ● 2024



2,102
2025 2,130
2024 -0.01
Differenza %

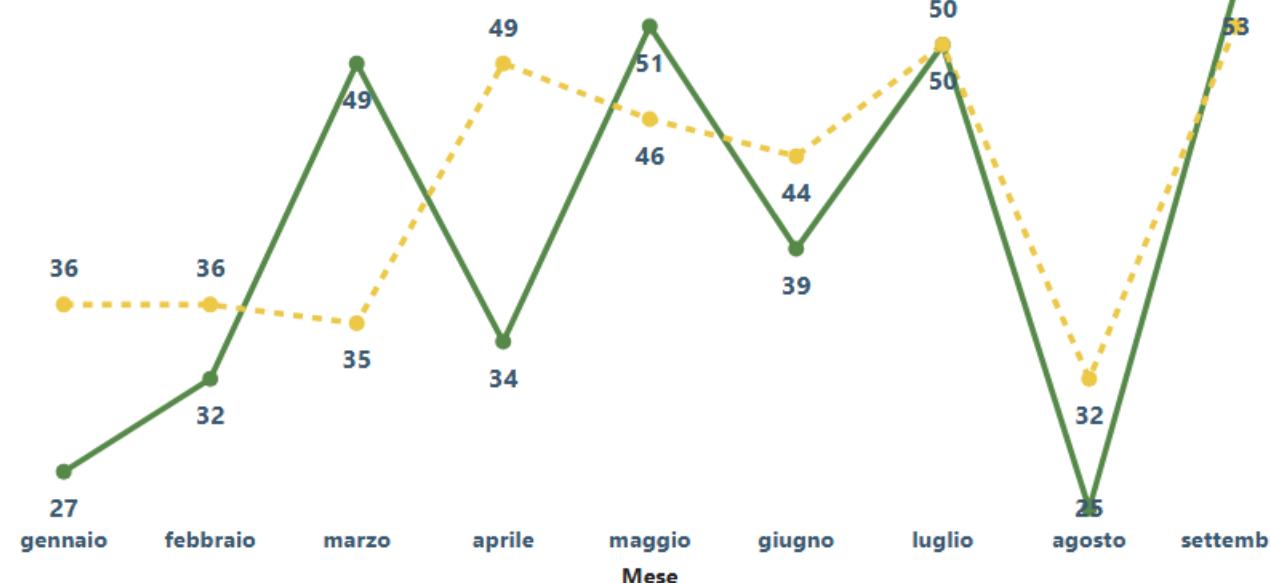
Gestione	2025	2024	Differenza %
Agricoltura	31	33	-0.06
Industria e servizi	1,722	1,687	0.02
Per conto dello Stato	349	410	-0.15
Total	2,102	2,130	-0.01



IN OCCASIONE DI LAVORO SENZA MEZZO DI TRASPORTO

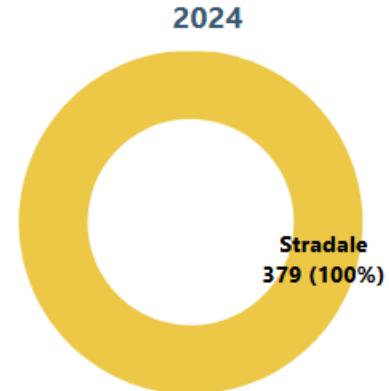
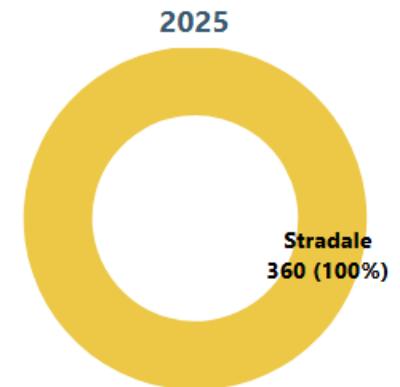
LC - INFORTUNI DENUNCIATI GENNAIO-SETTEMBRE 2025 Vs 2024

- Infortuni denunciati
- Infortuni mortali

● 2025 ● 2024


360	379	-0.05
2025	2024	Differenza %

Gestione	2025	2024	Differenza %
Agricoltura	2	3	-0.33
Industria e servizi	326	354	-0.08
Per conto dello Stato	32	22	0.45
Total	360	379	-0.05



IN ITINERE (TUTTI)

INFORTUNI MONZA E BRIANZA

INFORTUNI DENUNCIATI ANNO 2024 vs 2023

Provincia di Monza e Brianza

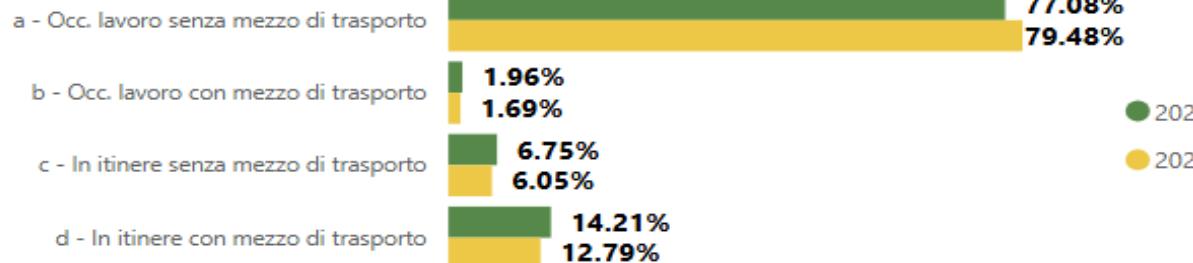
7,937
2023

7,805
2024

-1.7%
Differenza %

Gestione	2023	2024	Differenza %
Agricoltura	42	47	11.9%
Industria e servizi	6,382	6,148	-3.7%
Per conto dello Stato	1,513	1,610	6.4%
Total	7,937	7,805	-1.7%

Luogo



2024 and 2023

REGIONE LOMBARDIA

109,849
2023

110,050
2024

0.2%
Differenza %

Gestione	2023	2024	Differenza %
Agricoltura	2,310	2,275	-1.5%
Industria e servizi	88,488	87,329	-1.3%
Per conto dello Stato	19,051	20,446	7.3%
Total	109,849	110,050	0.2%

ITALIA

585,355
2023

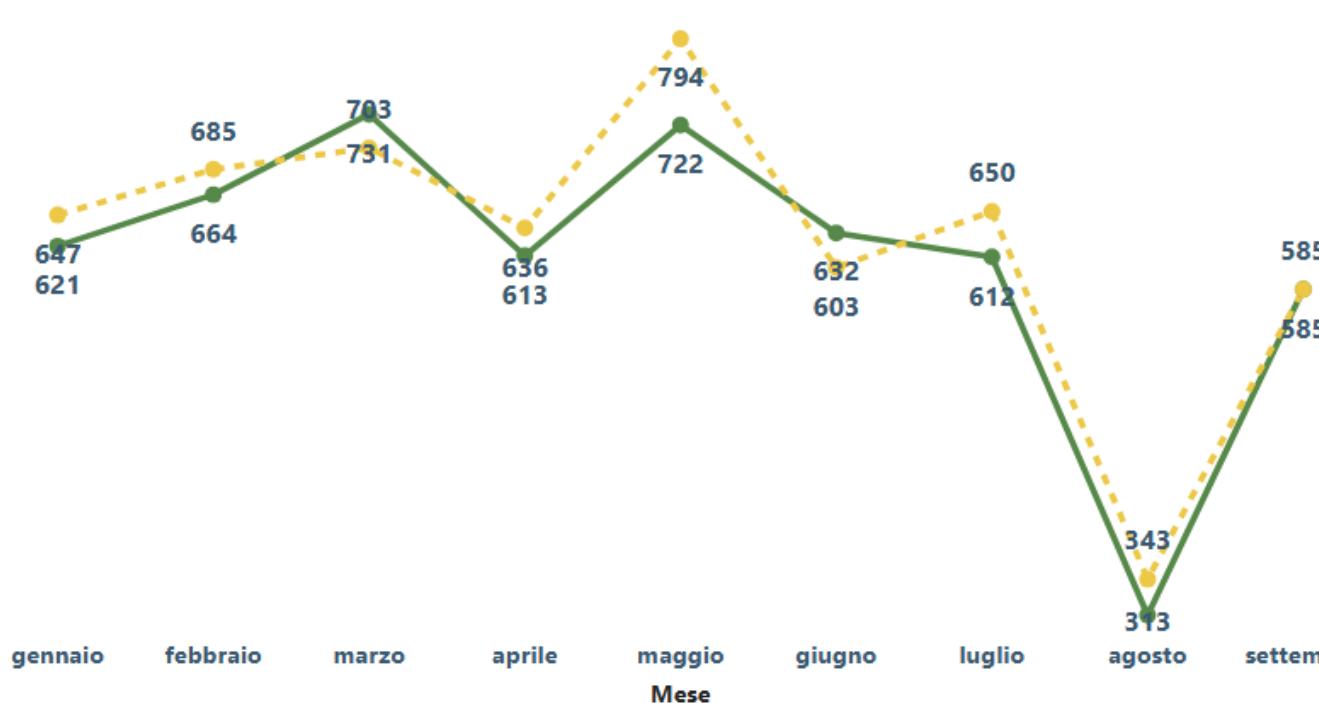
589,571
2024

0.7%
Differenza %

Gestione	2023	2024	Differenza %
Agricoltura	26,096	25,825	-1.0%
Industria e servizi	463,949	462,059	-0.4%
Per conto dello Stato	95,310	101,687	6.7%
Total	585,355	589,571	0.7%

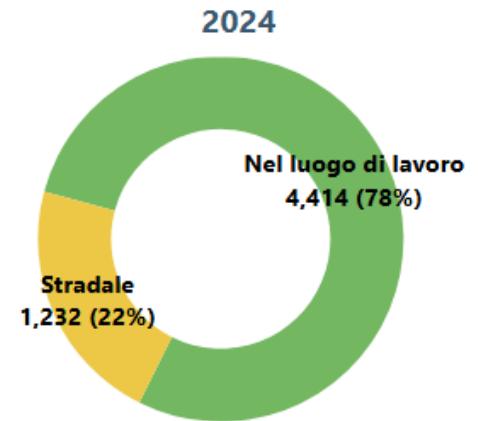
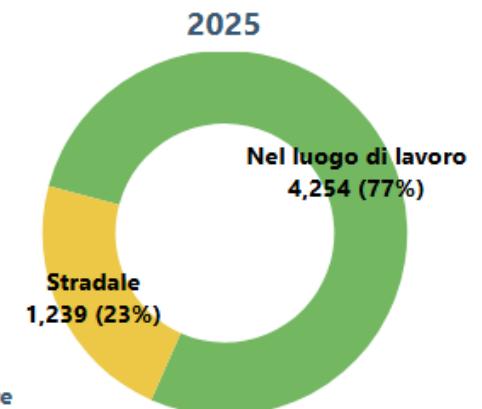
MB - INFORTUNI DENUNCIATI GENNAIO-SETTEMBRE 2025 Vs 2024

- Infortuni denunciati
- Infortuni mortali

● 2025 ● 2024


5,493	5,646	-0.03
2025	2024	Differenza %

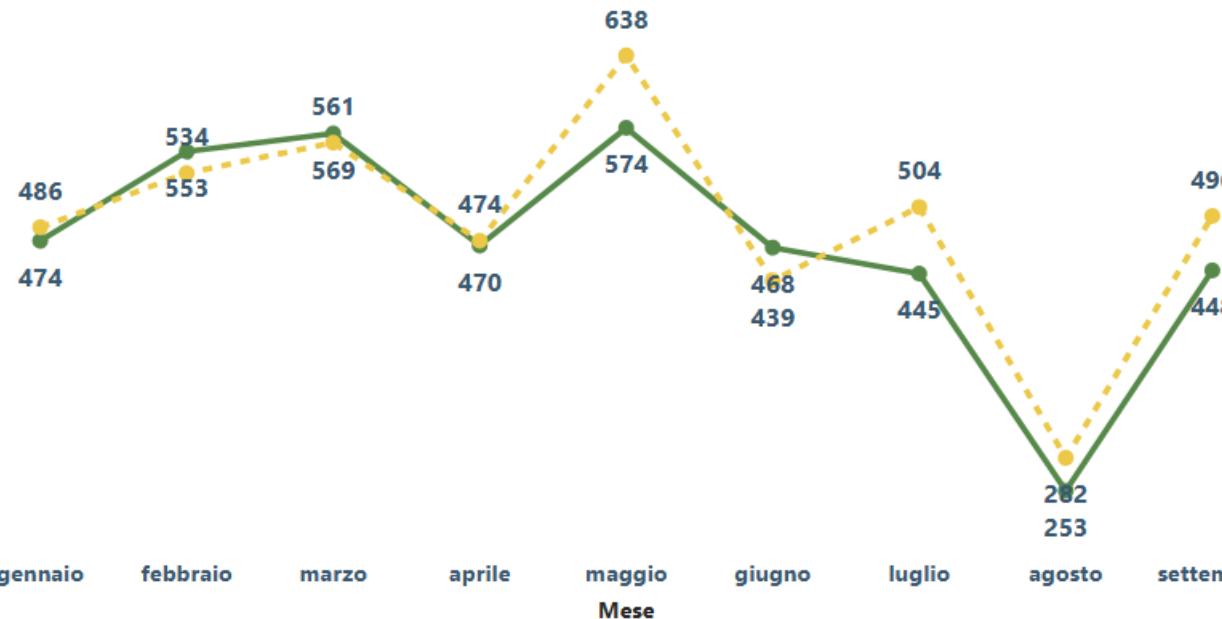
Gestione	2025	2024	Differenza %
Agricoltura	28	37	-0.24
Industria e servizi	4,403	4,560	-0.03
Per conto dello Stato	1,062	1,049	0.01
Total	5,493	5,646	-0.03


TUTTI

MB - INFORTUNI DENUNCIATI GENNAIO-SETTEMBRE 2025 VS 2024

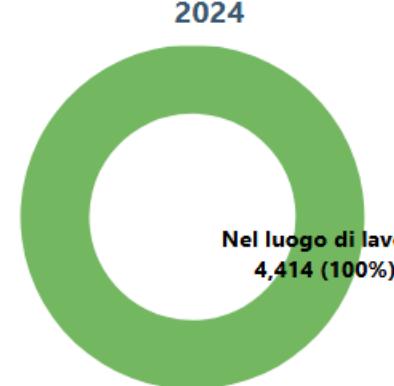
- Infortuni denunciati
- Infortuni mortali

● 2025 ● 2024



4,254	4,414	-0.04
2025	2024	Differenza %

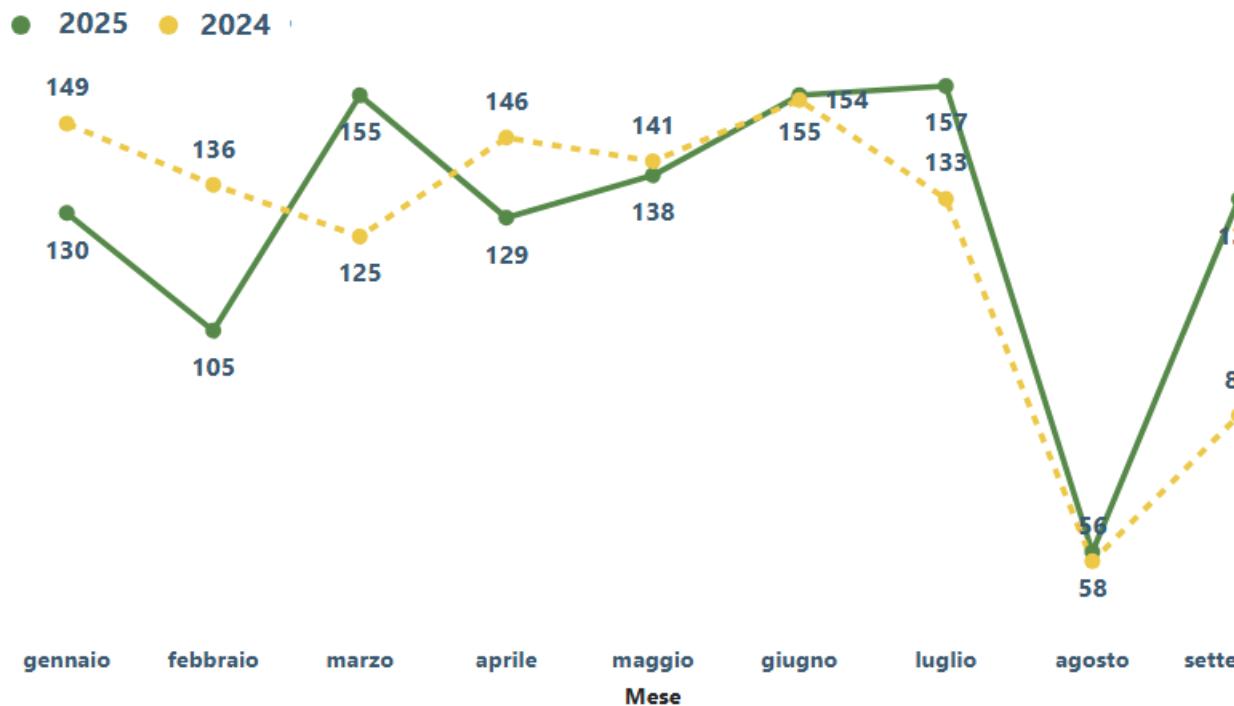
Gestione	2025	2024	Differenza %
Agricoltura	25	33	-0.24
Industria e servizi	3,243	3,406	-0.05
Per conto dello Stato	986	975	0.01
Total	4,254	4,414	-0.04



IN OCCASIONE DI LAVORO SENZA MEZZO DI TRASPORTO

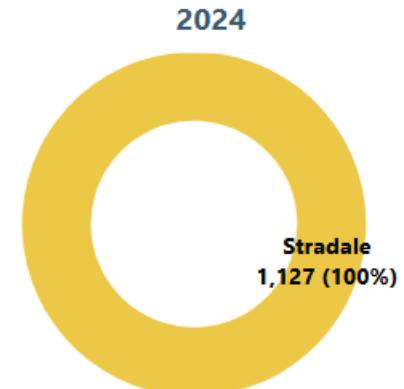
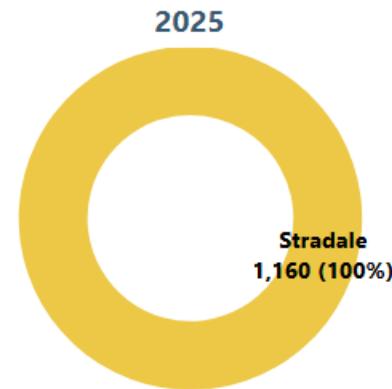


- Infortuni denunciati
- Infortuni mortali



1,160
2025 **1,127**
2024 **0.03**
Differenza %

Gestione	2025	2024	Differenza %
Agricoltura	3	2	0.50
Industria e servizi	1,086	1,054	0.03
Per conto dello Stato	71	71	0.00
Total	1,160	1,127	0.03



IN ITINERE (TUTTI)

INFORTUNI MORTALI ANNO 2025 ATS BRIANZA

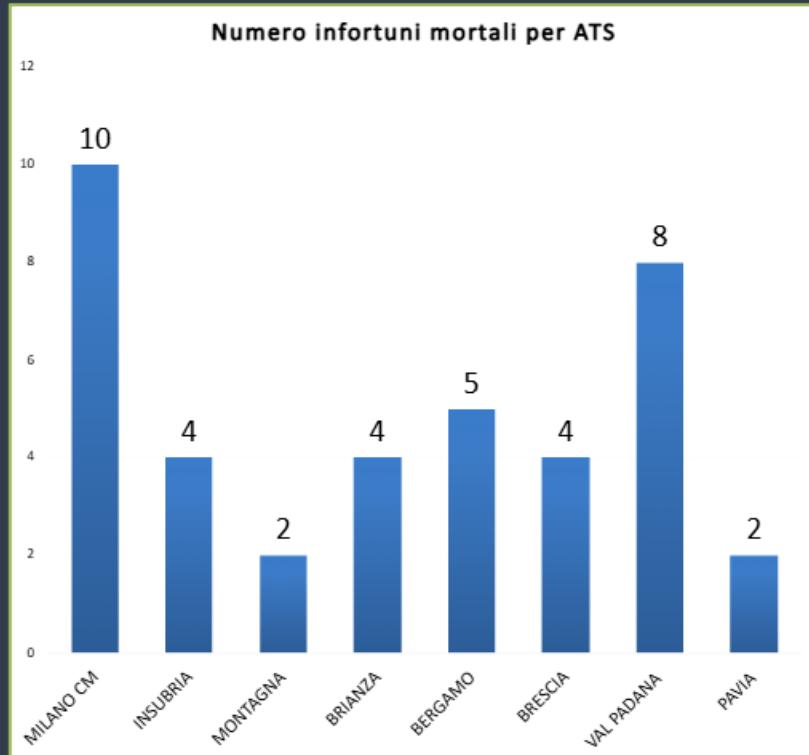
INFORTUNI MORTALI ATS BRIANZA 2025

INFORTUNI MORTALI SEGNALATI DALLE ATS E ACCADUTI NEI LUOGHI DI LAVORO (SULLA BASE DELLE PRIME INFORMAZIONI FORNITE)

ATS	DATA INFORTUNIO	COMUNE INFORTUNIO	SETTORE	NAZIONE	MANSIONE SVOLTA	RAPPORTO DI LAVORO	DESCRIZIONE EVENTO
BRIANZA	14/01/2025	GIUSSANO	ALTRO	ITALIA	addetti allo spostamento merci ed assimilati	Dipendente	di recuperare un carrellino utilizzato i giorni precedenti per la movimentazione di materiale in copertura. Mentre camminava sulla copertura calpestava "un'ondulina in plastica" che copriva l'apertura del lucernario. La stessa si rompeva, facendo
BRIANZA	25/01/2025	VIMERCATE	AGRICOLTURA	ITALIA	Titolare	Autonomo/Titolare	verranno definite con esame autoptico (intossicazione? malore?). Il lavoratore presumibilmente stava tentando di portare in calvo gli animali che ci trovavano all'interno della stalla.
BRIANZA	04/08/2025	MEDA	ALTRO	ITALIA	Operaio	Dipendente	Un operario è stato schiacciato da un muletto in retromarcia contro un camion fermo.
BRIANZA	08/09/2025	MONZA	METALMECCANICA	ITALIA	Operaio qualificato	Dipendente a tempo indeterminato	DELLA LUNGHEZZA DI 1,50 M, CON L'AUSILIO DI UN TORNIO, LA STESSA SI PIEGAVA COLPENDOLO AL VOLTO, SACCHIANDO LA MORTE.

Aggiornato al 5 NOVEMBRE 2025

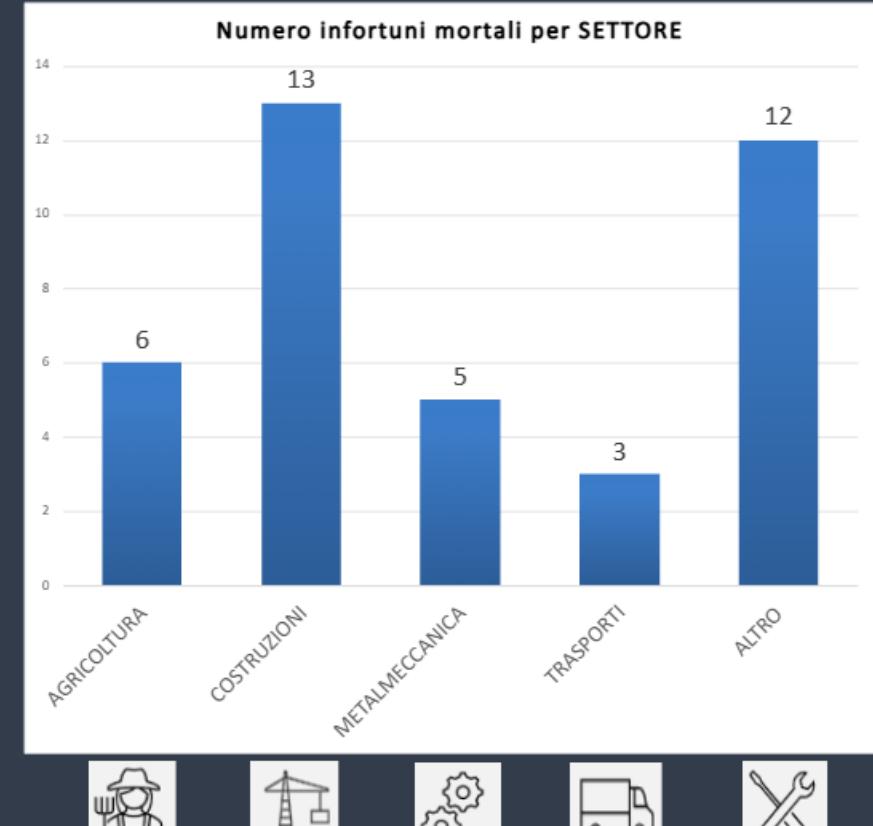
INFORTUNI MORTALI REGIONE LOMBARDIA 2025



38
MASCHI

1
FEMMINE

39
TOTALE INFORTUNI MORTALI



MALATTIE PROFESSIONALI «EMERSE»



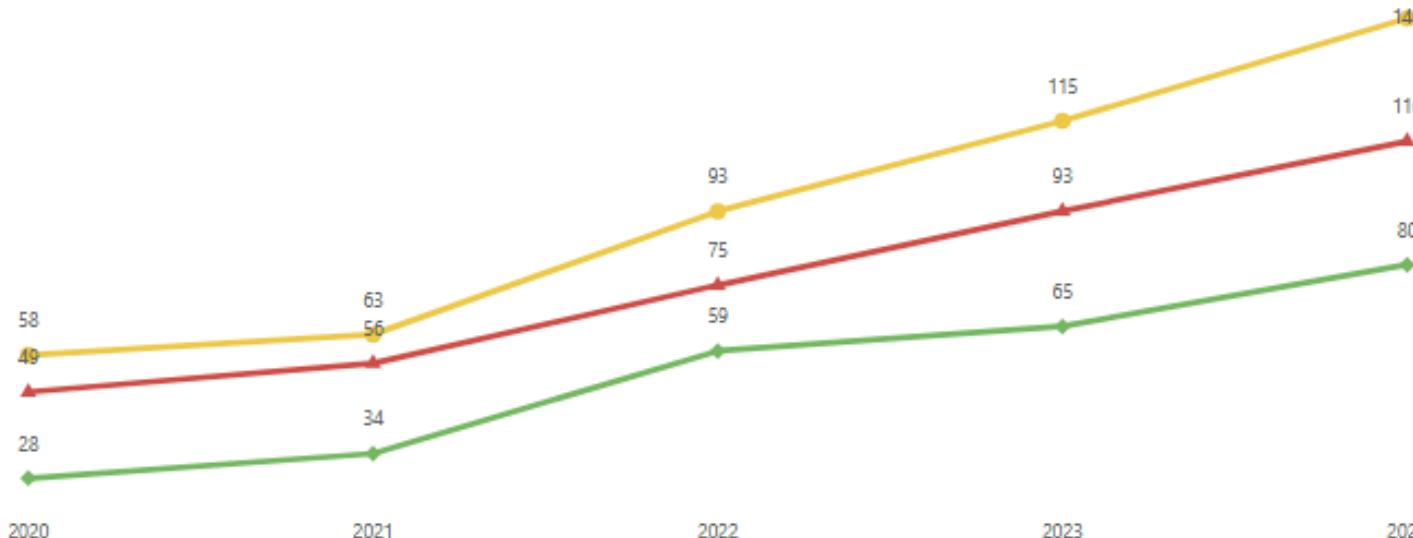
MALATTIE PROFESSIONALI LECCO



LC - MALATTIE PROFESSIONALI

MP Denunciate - Territorio: Lombardia - Provincia di Lecco - Anni dal 2020 al 2024 - Tutti i settori - Tutte le gestioni.

● Mp Denunciate ◆ MP Riconosciute ▲ Lavoratori

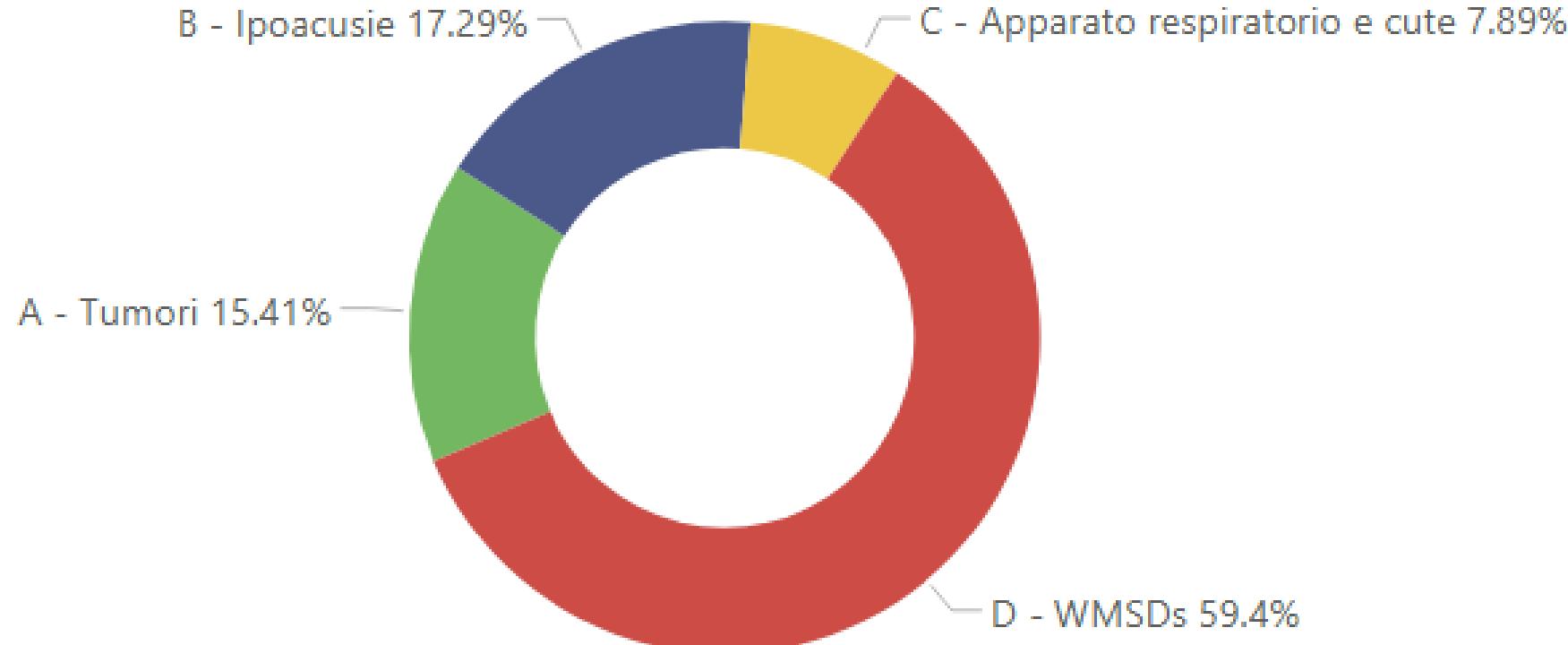


Percentuale di riconoscimento delle denunce di MP



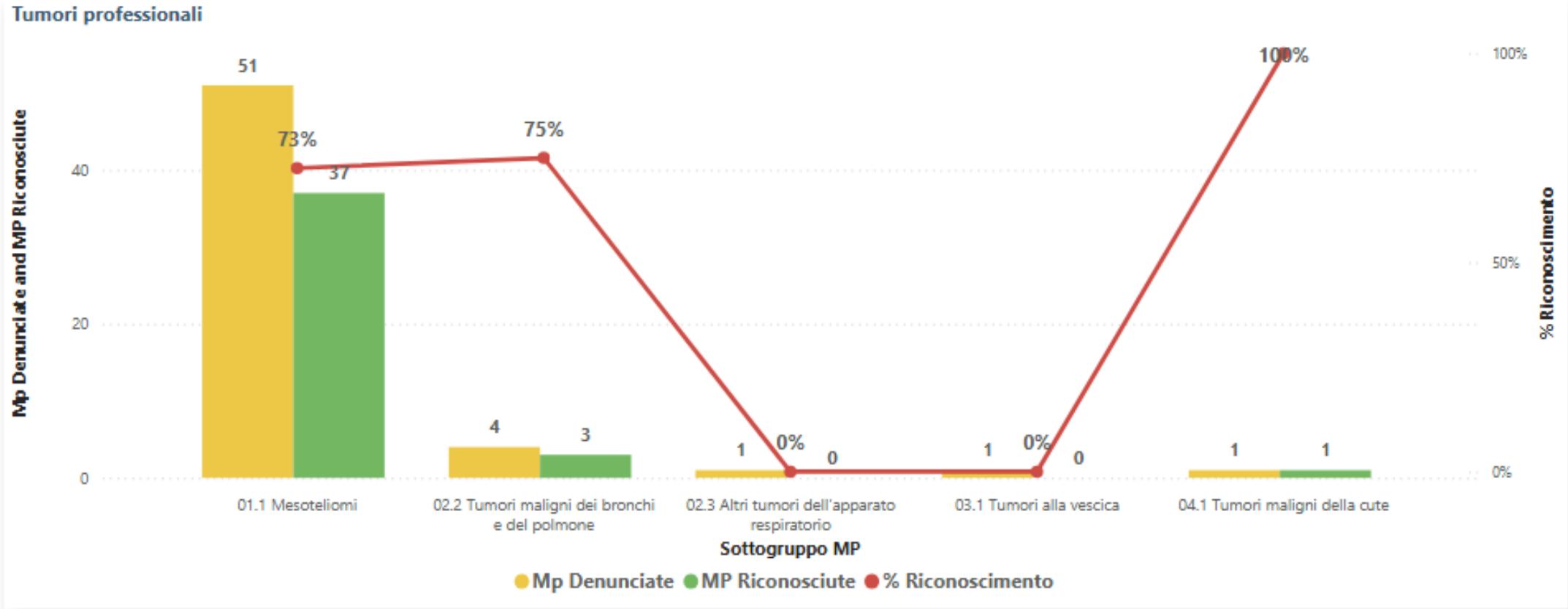
LC - MALATTIE PROFESSIONALI

Grandi gruppi di patologie riconosciute per anno protocollo



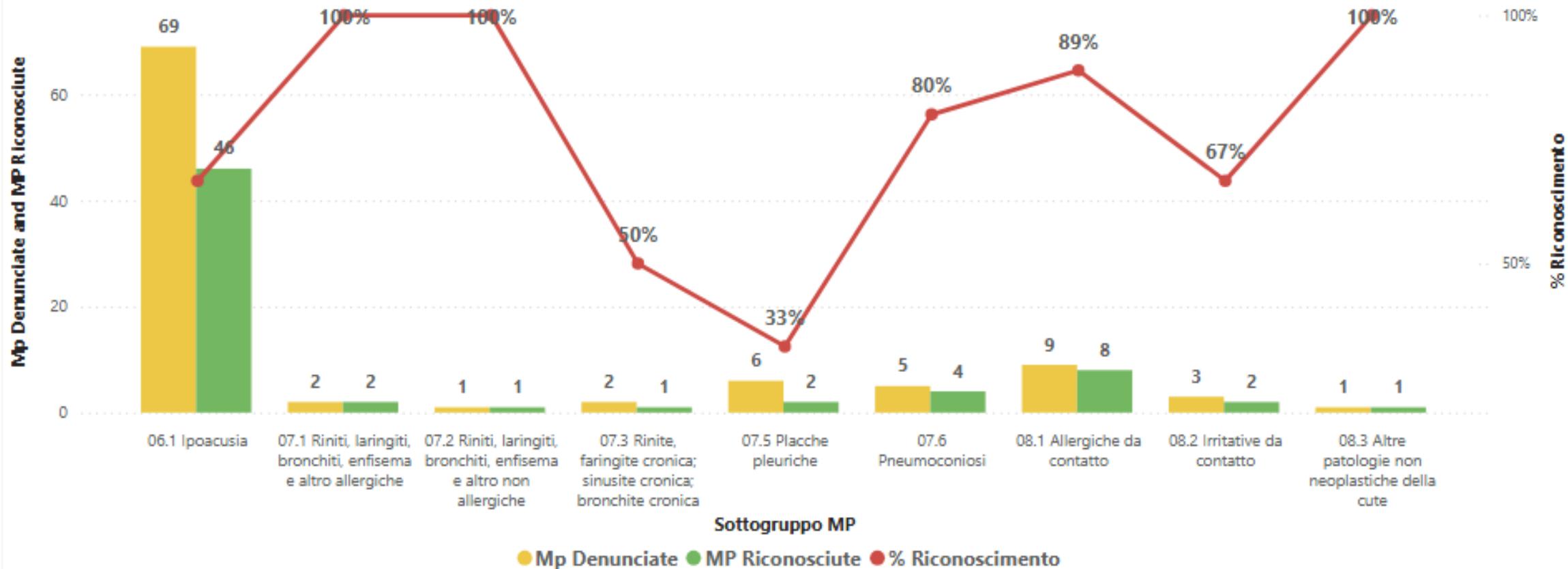
LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

MP Denunciate - Territorio: Lombardia - Provincia di Lecco - Anni dal 2020 al 2024 - Tutti i settori - Tutte le gestioni.



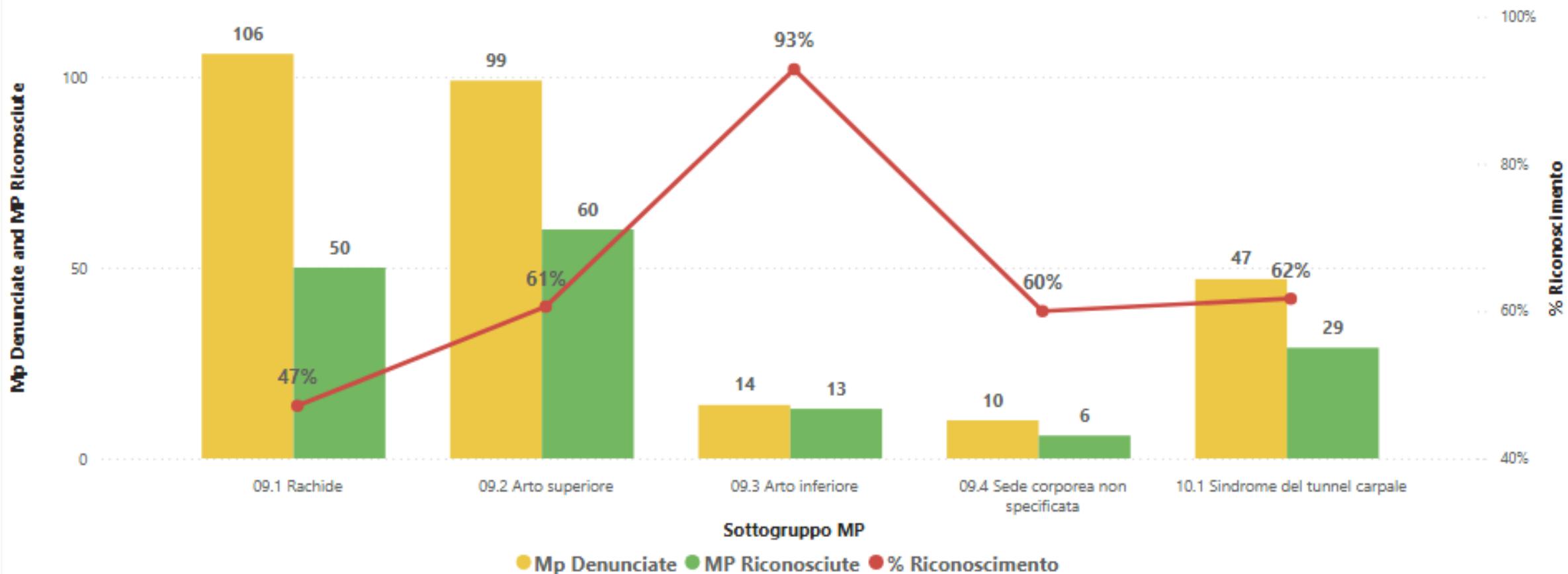
LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Ipoacusie e patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio e della cute



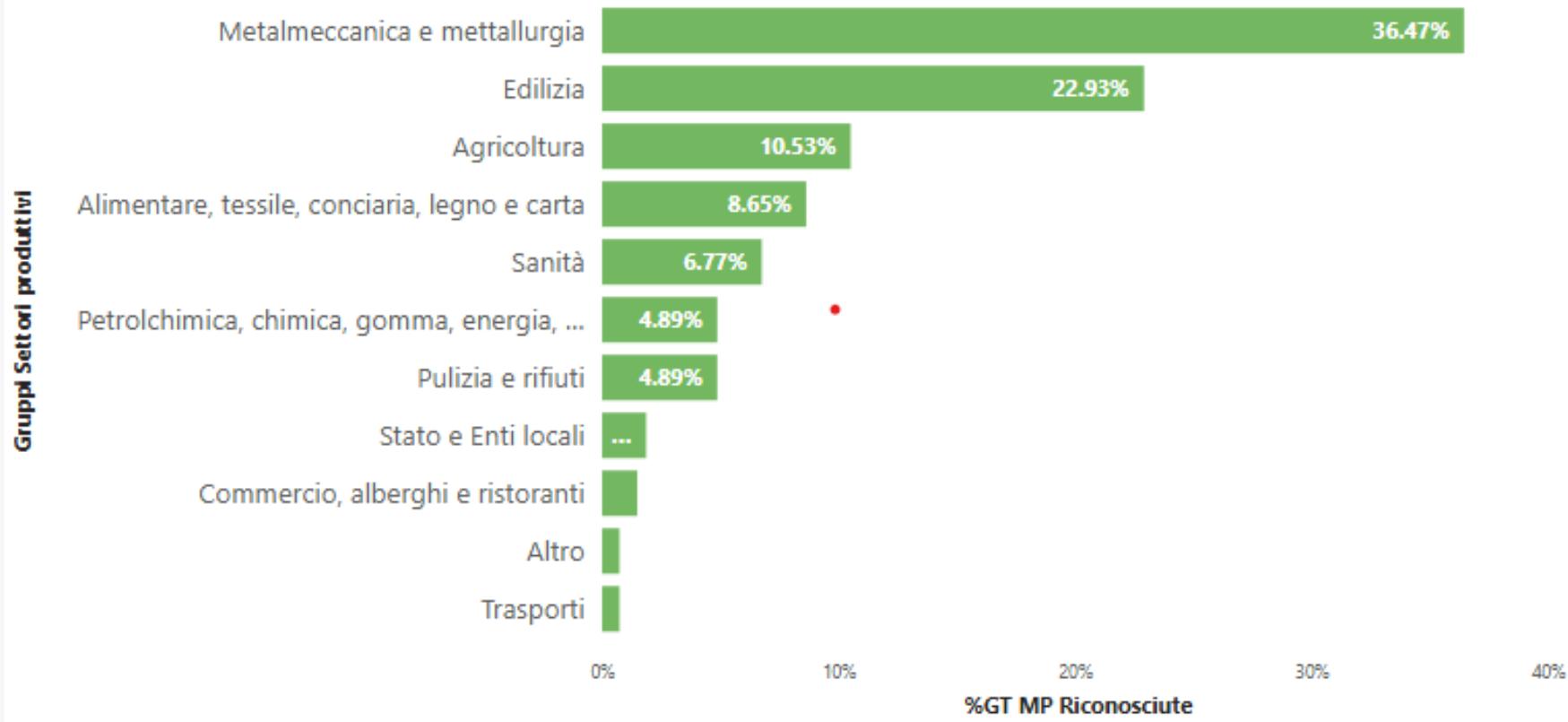
LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Malattie muscoloscheletriche e del sistema nervoso periferico - WMSDs



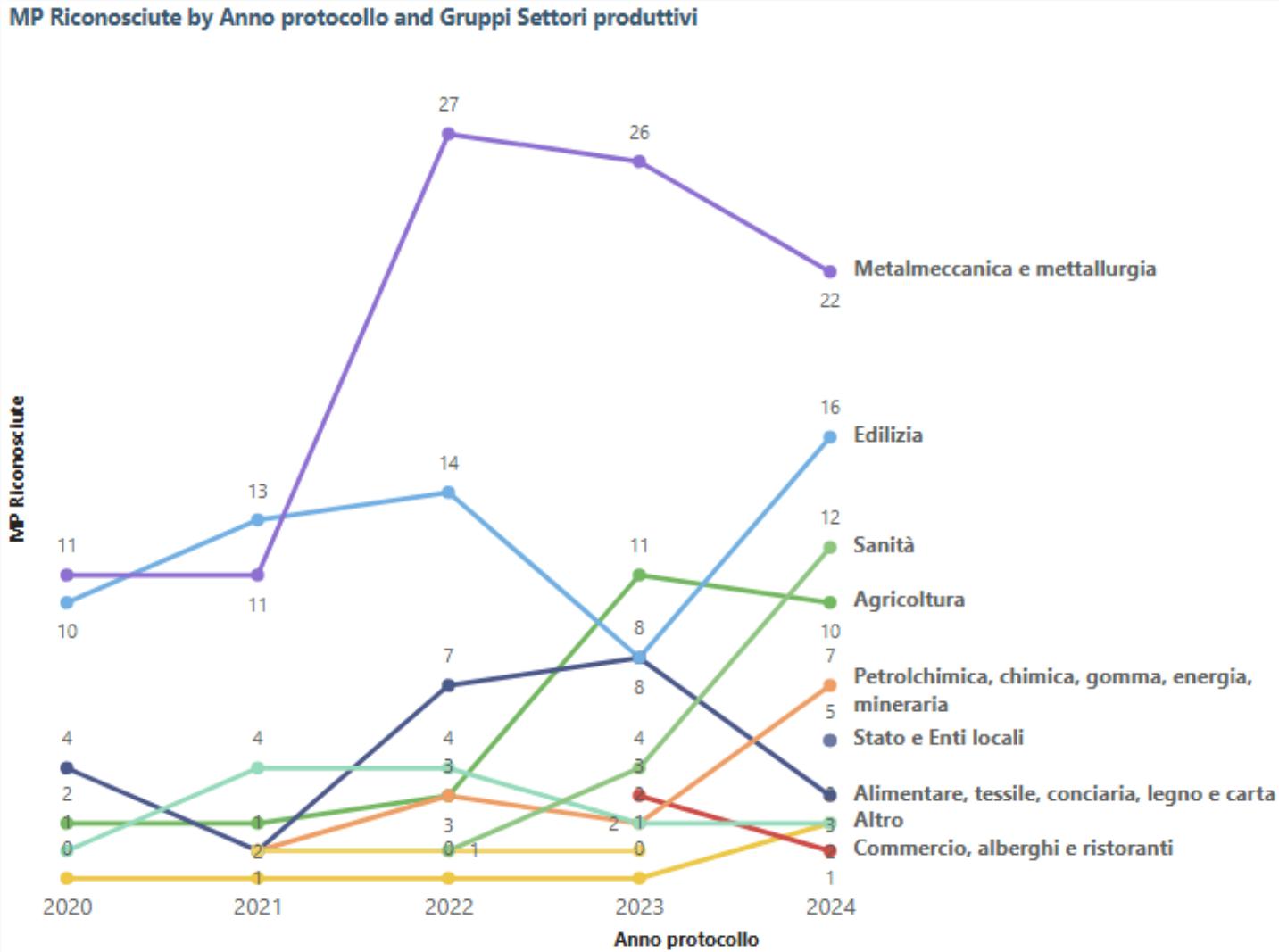
LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

%GT MP Riconosciute by Gruppi Settori produttivi



LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

MP Riconosciute by Anno protocollo and Gruppi Settori produttivi



LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Tumori: agente causale

Agente Causale

FATTORI, MATERIALI E
PRODOTTI INDUSTRIALI

AGENTI FISICI

Casistica Riconosciuta

40 (Prevalente)

Basso

Descrizione INAIL

Fibre, polveri e materiali (es. Amianto, Silice, polveri di legno duro) che per la loro natura chimico-fisica sono cancerogene.

Esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

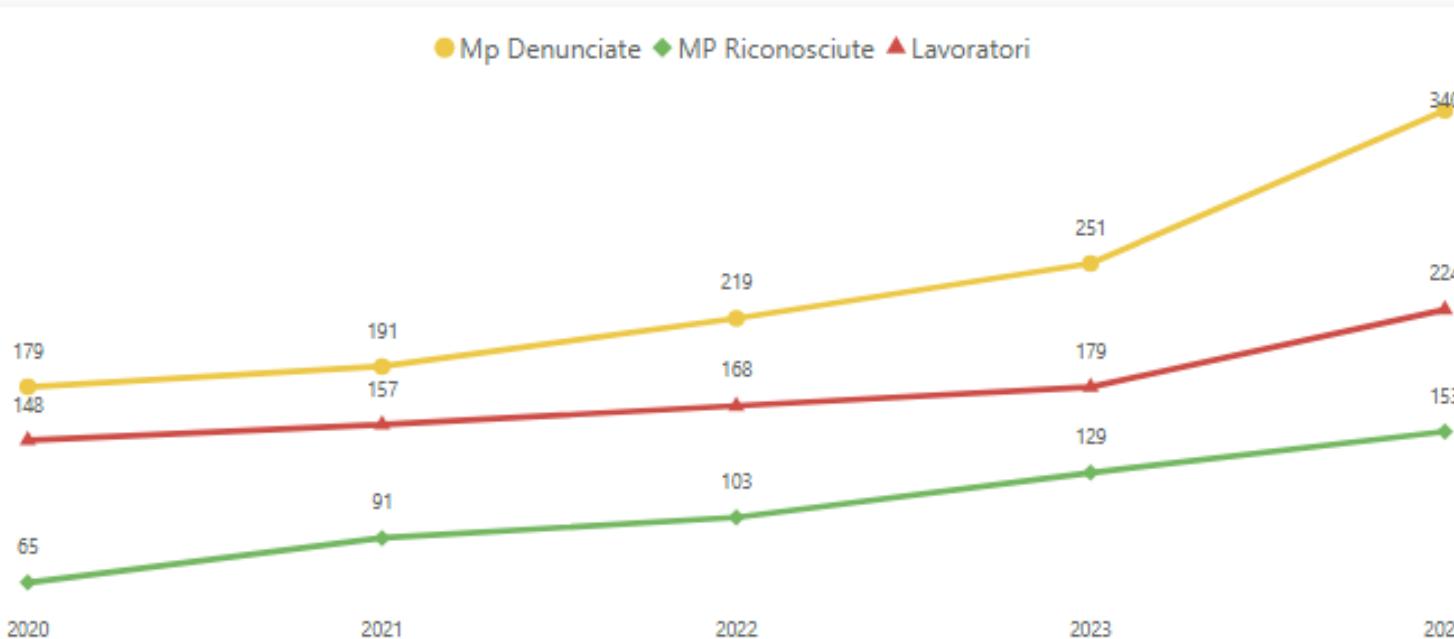
Malattie non tumorali: agente causale

Agente Causale	Casistica Riconosciuta	Descrizione INAIL
FATTORI FISIOLOGICI	147 (Prevalente)	Sovraccarico Biomeccanico legato a posture incongrue, movimenti ripetitivi e Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC). Causa primaria di patologie muscoloscheletriche .
AGENTI FISICI	58	Energia nociva (es. Rumore, Vibrazioni, Microclima). Causa di sordità o disturbi osteoarticolari e vascolari.
FATTORI, MATERIALI E PRODOTTI INDUSTRIALI	16	Materiali che causano patologie non tumorali (es. polveri che portano a pneumoconiosi).
AGENTI CHIMICI (Organici e Inorganici)	Molto Bassi	Esposizione a sostanze tossiche (es. solventi, acidi) che danneggiano organi specifici (fegato, reni, ecc.).
AGENTI BIOLOGICI	Molto Bassi	Esposizione a microrganismi (batteri, virus, parassiti) che causano infezioni (tipico settore sanitario/agricolo).



MALATTIE PROFESSIONALI MONZA E BRIANZA

MB - MALATTIE PROFESSIONALI

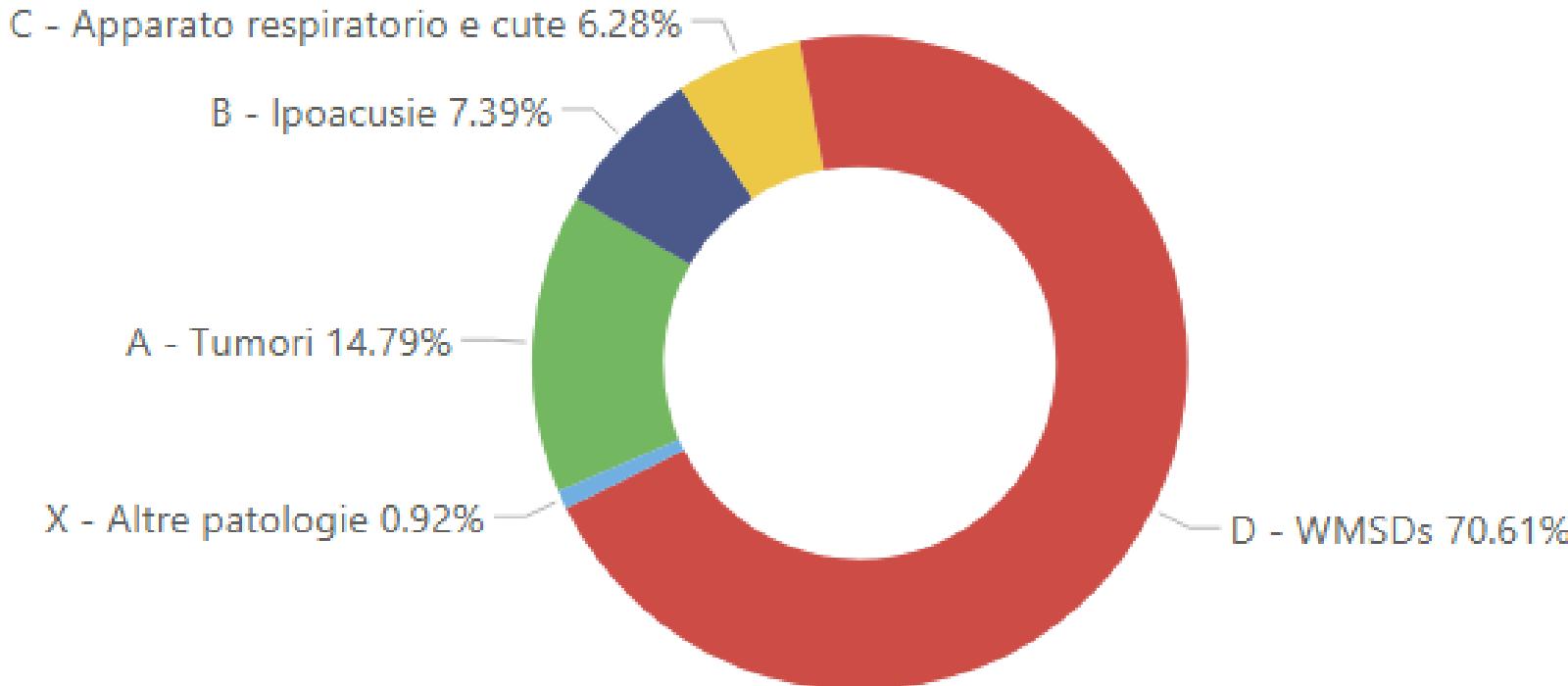


Percentuale di riconoscimento delle denunce di MP



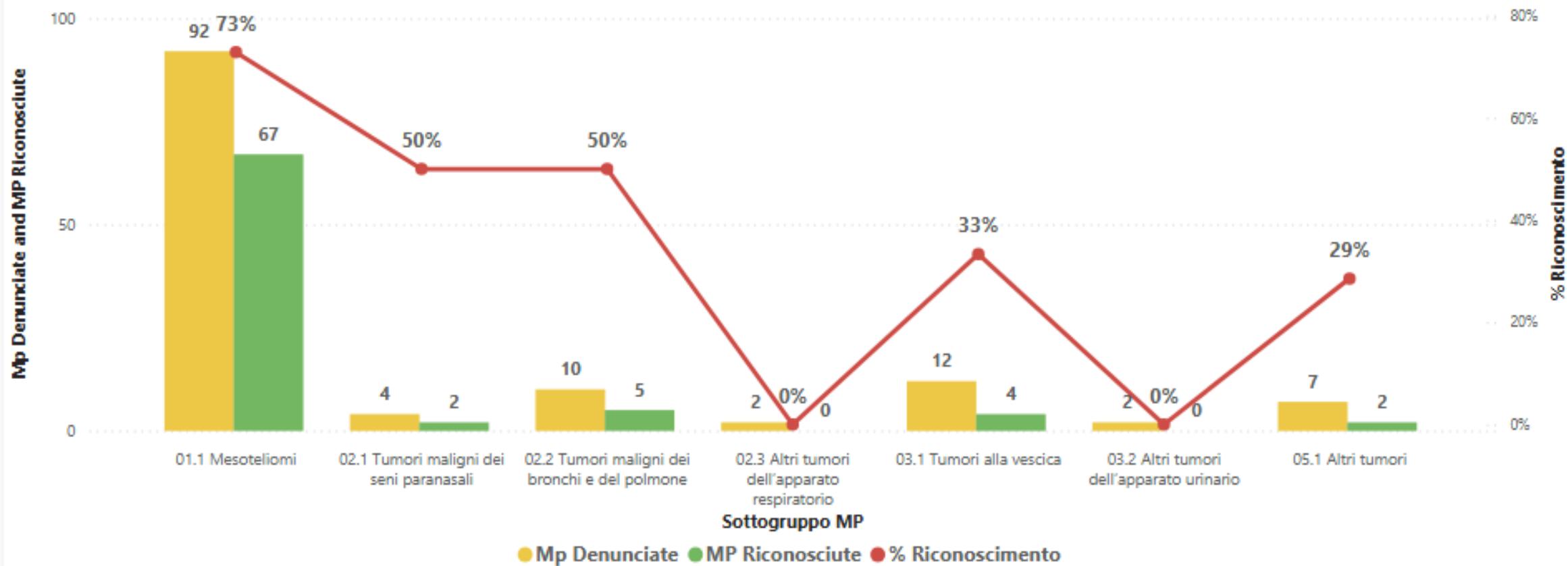
MB - MALATTIE PROFESSIONALI

Grandi gruppi di patologie riconosciute per anno protocollo



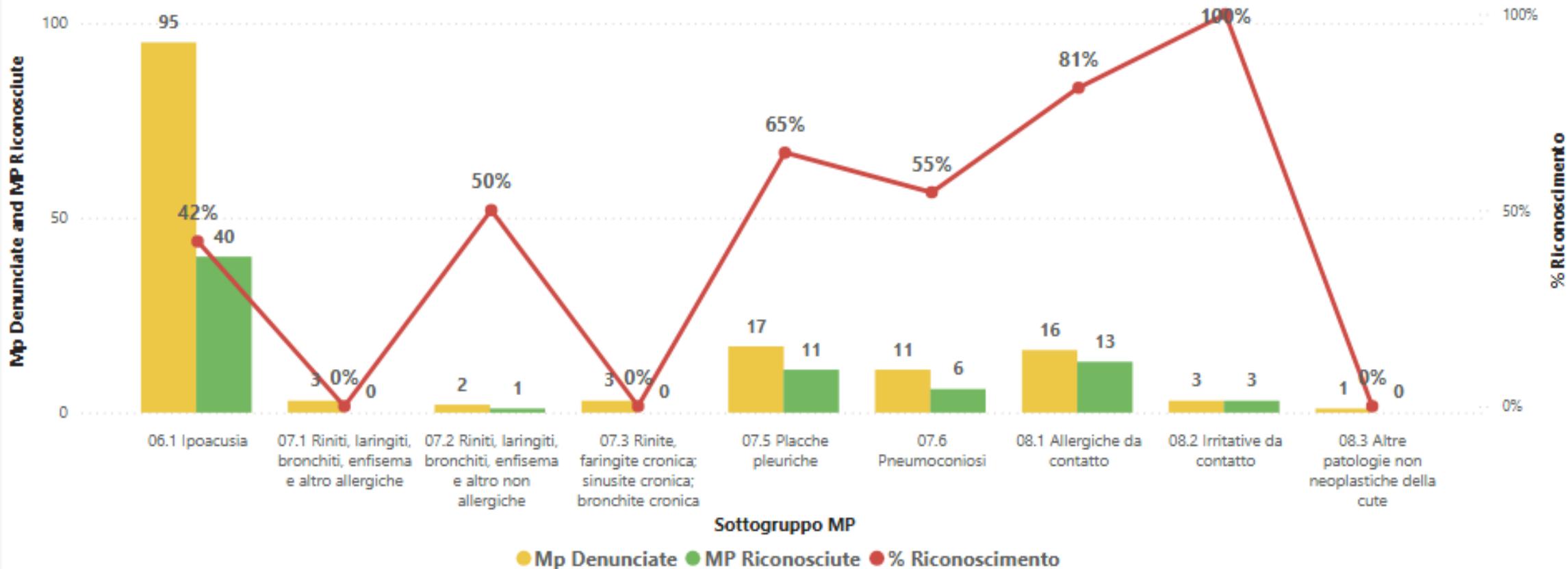
MB - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Tumori professionali



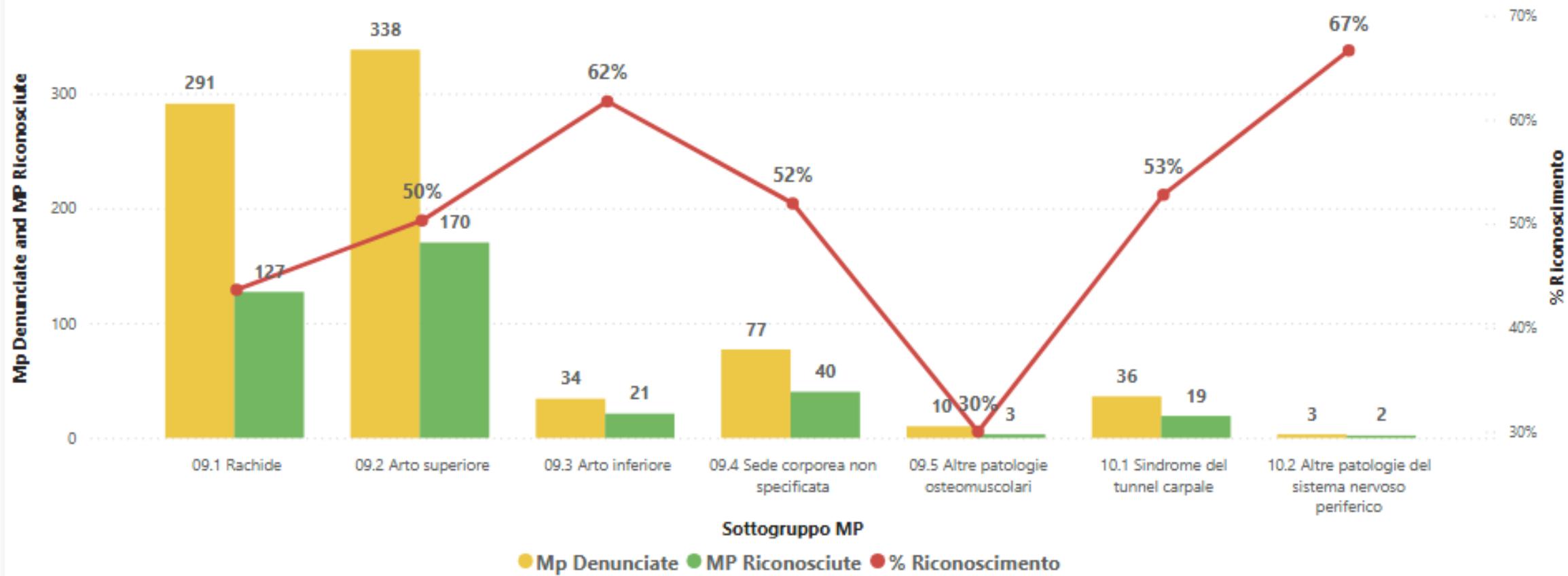
MB - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Ipoacusie e patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio e della cute



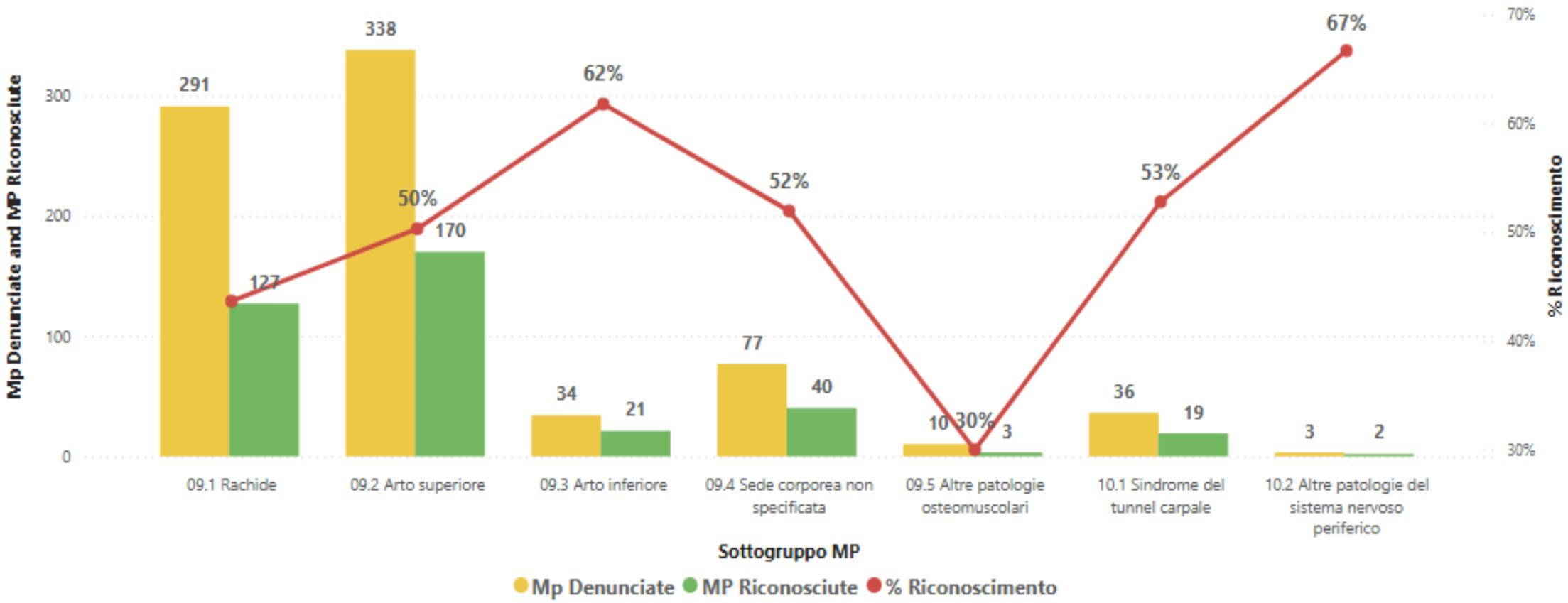
MB - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Malattie muscoloscheletriche e del sistema nervoso periferico - WMSDs

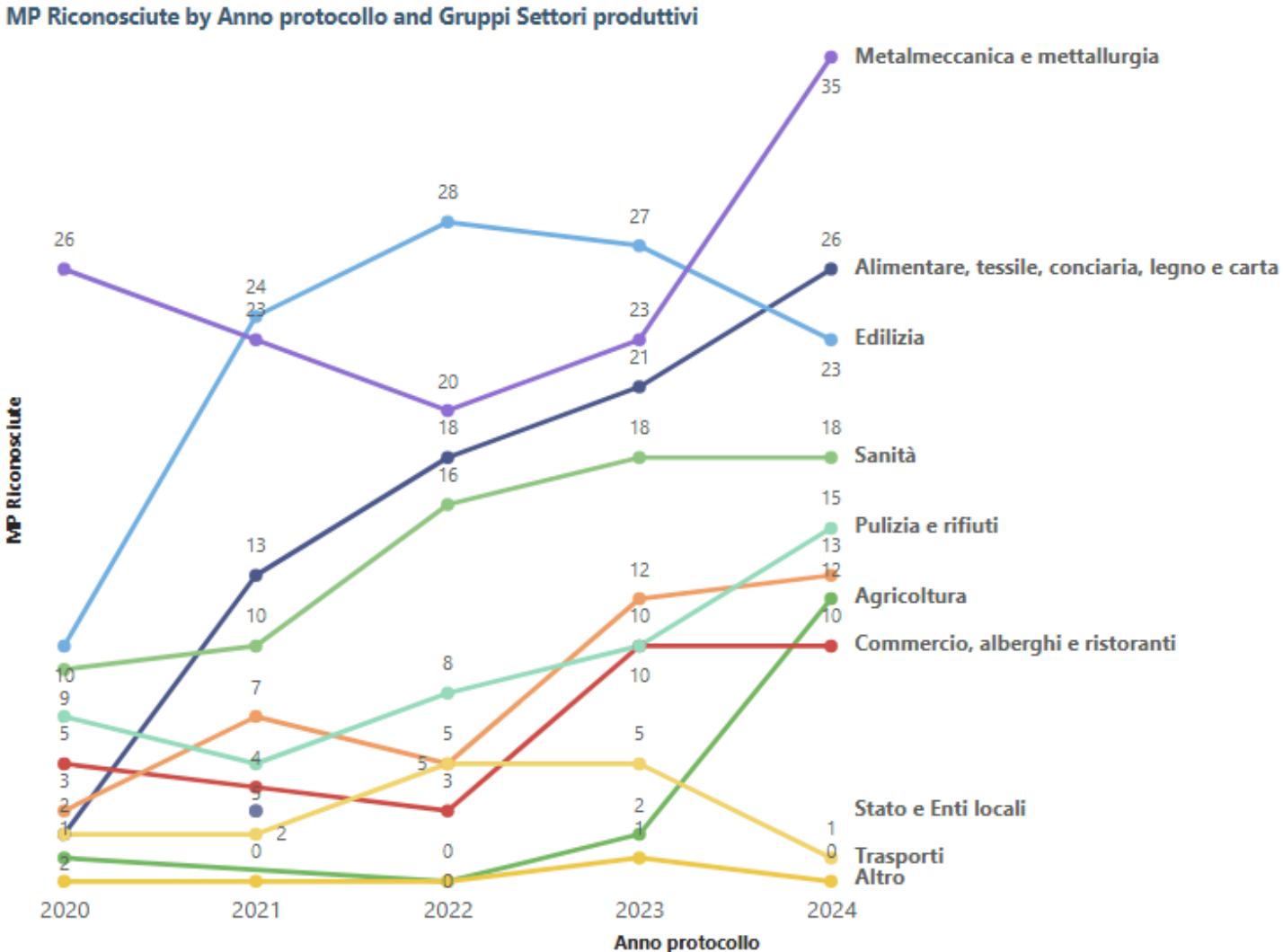


MB - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Malattie muscoloscheletriche e del sistema nervoso periferico - WMSDs



MB - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)



LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Tumori: agente causale

Per i **tumori**, l'agente causale predominante è chiaramente uno:

- **FATTORI, MATERIALI E PRODOTTI INDUSTRIALI:** 73 casi.

Seguono con numeri molto più bassi:

- **AGENTI BIOLOGICI:** 4 casi.
- **AGENTI CHIMICI COMPOSTI ORGANICI:** La barra indica un numero molto ridotto (inferiore a 4).
- **AGENTI CHIMICI INORGANICI:** La barra indica un numero molto ridotto.
- **Ancora da determinare:** La barra indica un numero molto ridotto.

I **Fattori, Materiali e Prodotti Industriali** (come l'esposizione all'amianto o ad altre polveri cancerogene) sono responsabili della stragrande maggioranza dei tumori professionali riconosciuti (73 su un totale di circa 80 casi)

LC - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

Malattie non tumorali: agente causale

Per le **malattie professionali escluse i tumori**, c'è un agente causale che domina in modo schiacciatore, collegato al sovraccarico biomeccanico.

- **FATTORI FISIOLOGICI: 372** casi.

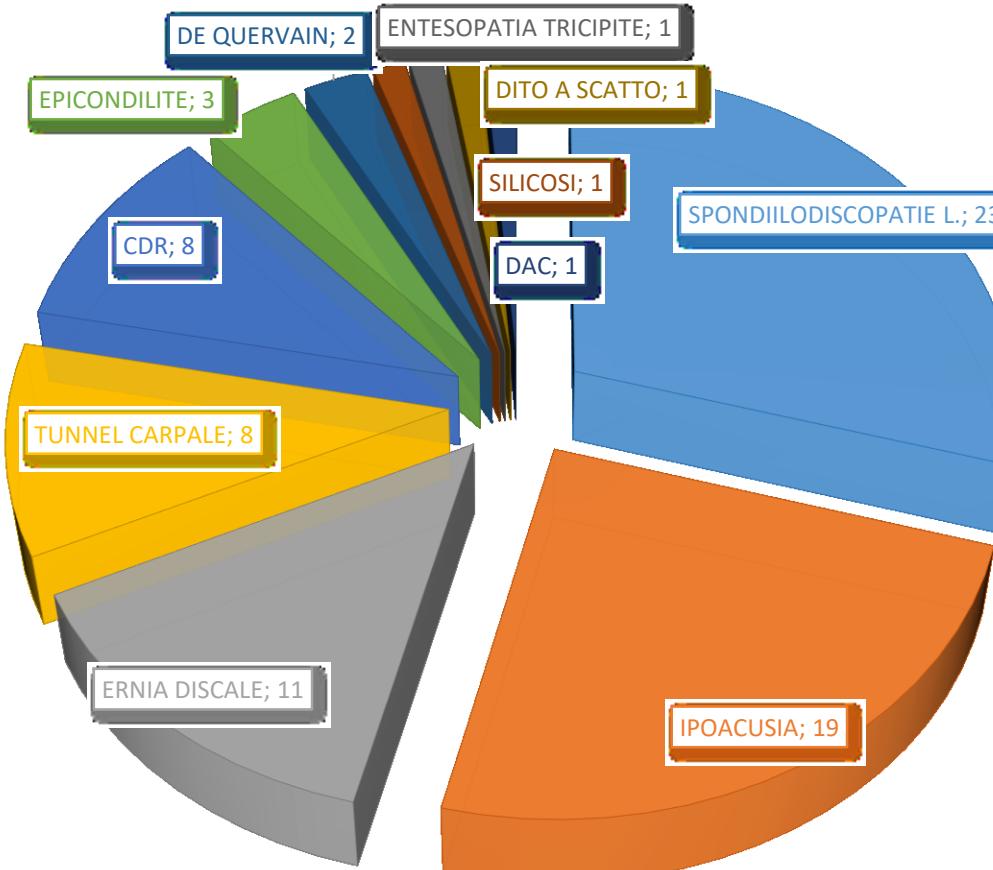
A seguire, con un forte distacco:

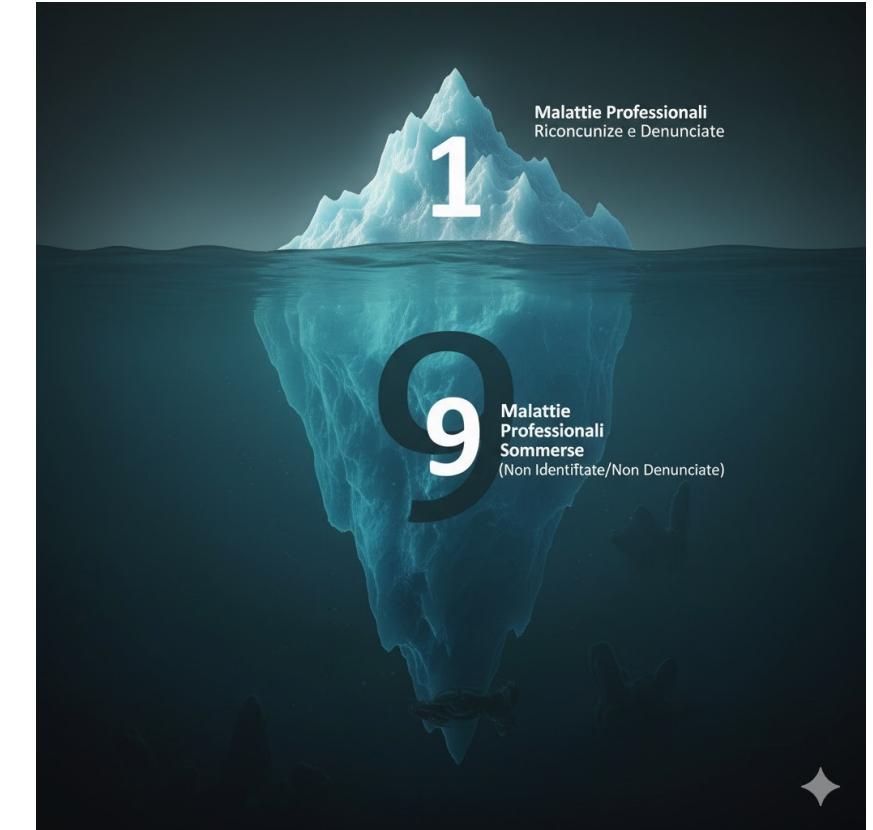
- **AGENTI FISICI: 54** casi.
- **FATTORI, MATERIALI E PRODOTTI INDUSTRIALI: 27** casi.
- **AGENTI BIOLOGICI e AGENTI CHIMICI COMPOSTI ORGANICI:** Le barre indicano un numero molto ridotto di casi, probabilmente uno o due.

I **Fattori Fisiologici** (dovuti a movimenti ripetitivi, posture scorrette, e Movimentazione Manuale dei Carichi) sono la causa **principale** e di gran lunga più diffusa, con **372** casi riconosciuti, che rappresentano la maggior parte di tutte le malattie professionali nella casistica di Monza.

MB - MALATTIE PROFESSIONALI (2020-2024)

ATS-BRIANZA MP DENUNCiate ANNO 2023





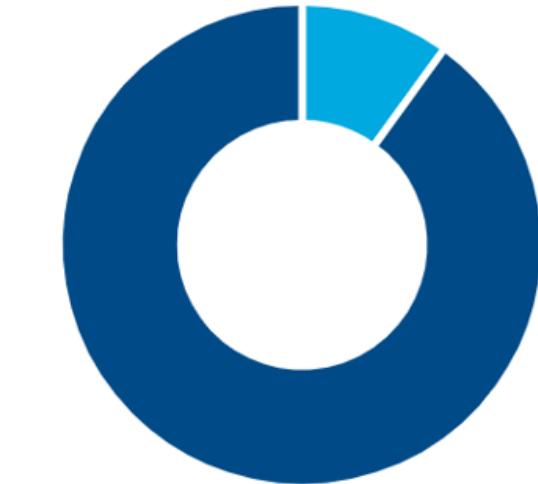
MALATTIE PROFESSIONALI «SOMMERSE»

Il Problema della Sotto-Segnalazione

In tutta Europa, esiste un divario drammatico tra le malattie professionali (MP) attese, stimate su base epidemiologica, e quelle effettivamente denunciate e indennizzate. Si stima che solo una piccola frazione dei casi reali emerga.

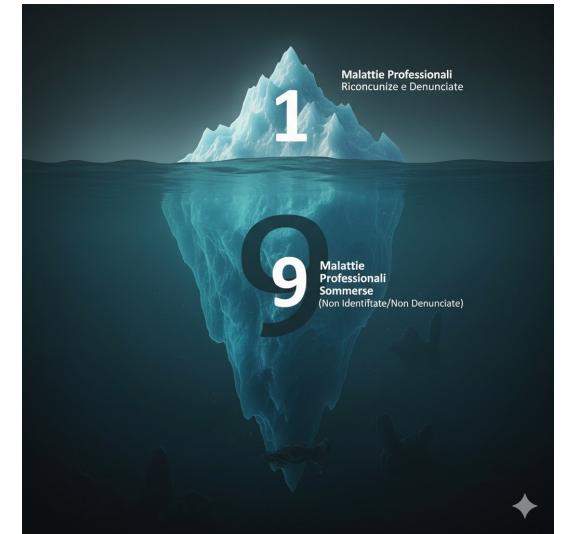
9 su 10

Casi di malattia professionale potrebbero rimanere "nascosti" e non denunciati.



■ Denunciate ■ Non Emerse (Stimate)

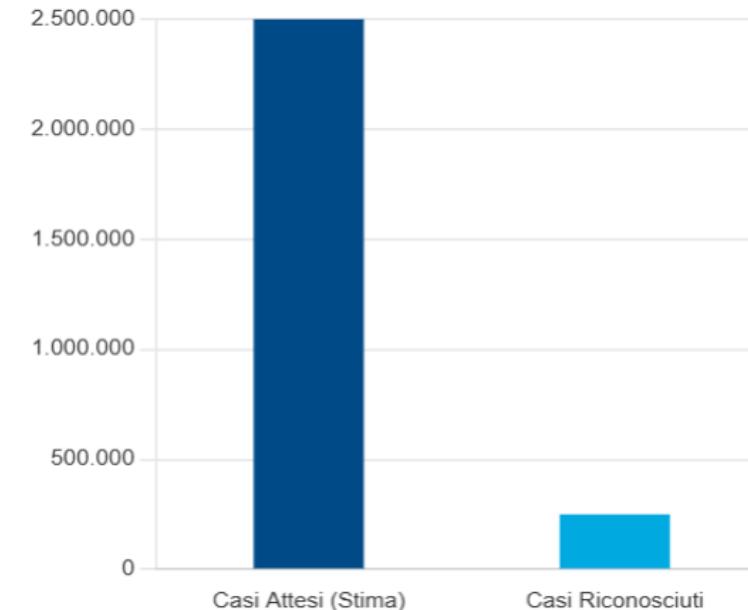
Rapporto stimato tra casi denunciati e casi non emersi in Europa. Il divario è particolarmente critico per patologie a lunga latenza come i tumori.



- International Labour Organization (ILO) - Global Estimates of Occupational Accidents and Work-related Diseases.
- World Health Organization (WHO) & ILO - Joint Estimates of the Work-related Burden of Disease and Injury.

Casi Annui Stimati in EU

Confronto tra i milioni di casi attesi di malattie lavoro-correlate e le poche centinaia di migliaia effettivamente riconosciute.



Fonte: Modello SPoT vs Dati INAIL

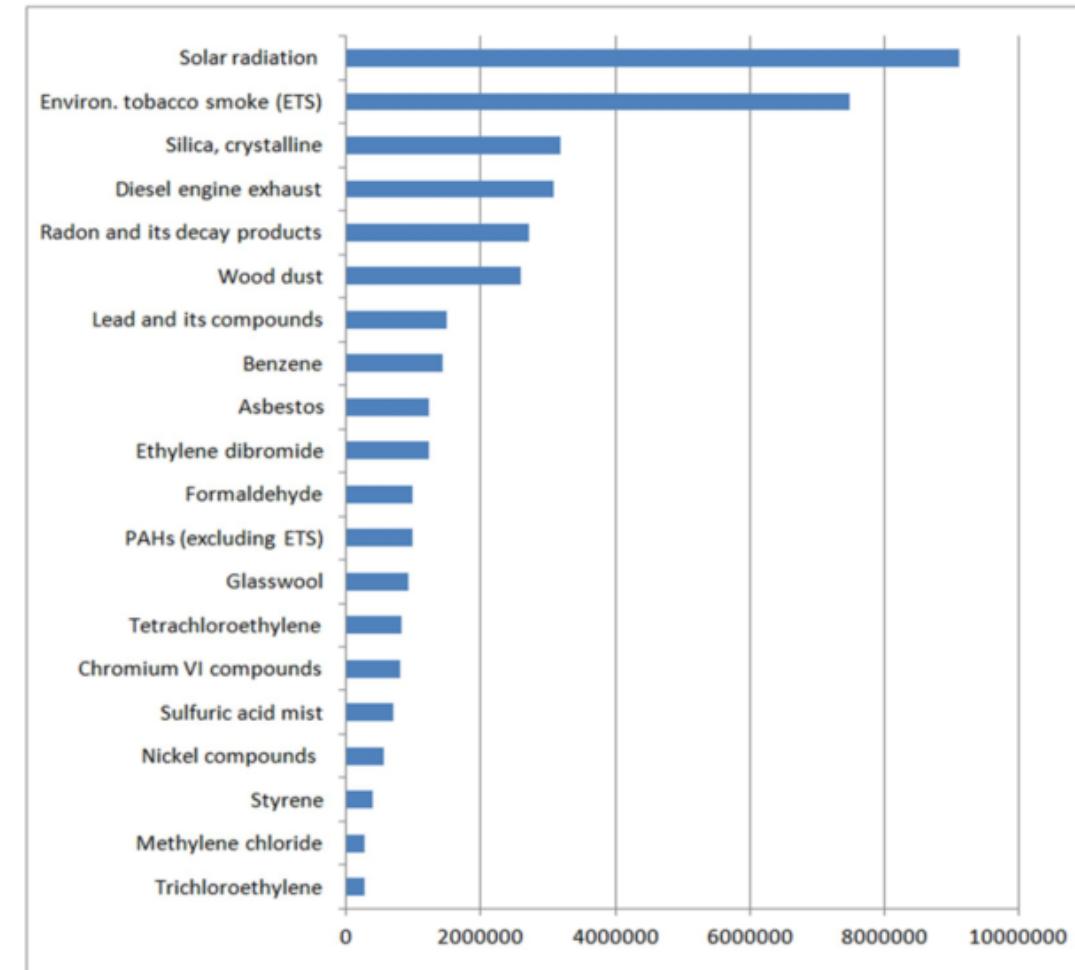
Anno 2022

Un focus sui **tumori** lavoro-correlati in Europa

53%

di tutte le morti correlate al
lavoro nell'UE è causato dal
cancro professionale.

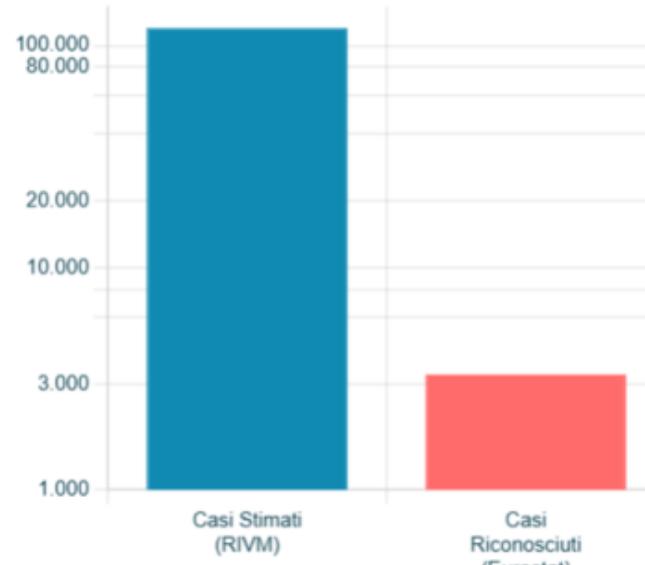
Numero di lavoratori esposti ad agenti cancerogeni (Carex) in 15 stati dell'unione Europea nel 1990-1993



<https://oshwiki.osha.europa.eu/en/themes/work-related-cancer>

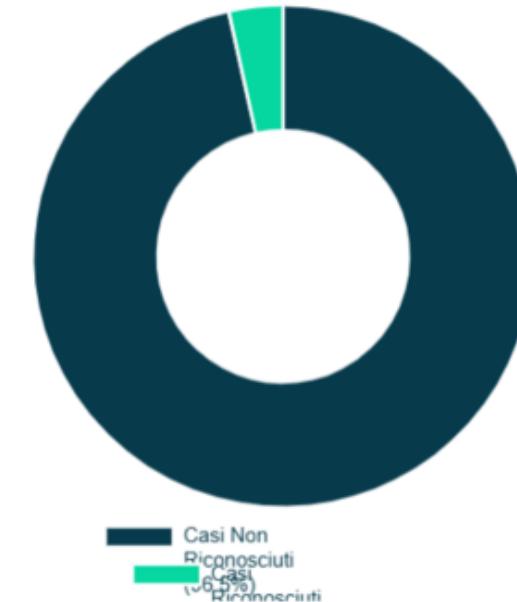
Il Gap Europeo sui Tumori Professionali

Casi Annui Stimati vs. Riconosciuti



A fronte di ****120.000**** nuovi casi di tumore professionale stimati (RIVM), solo ****3.309**** sono stati ufficialmente riconosciuti nell'UE (Eurostat 2022).

Frazione sommersa – 96%



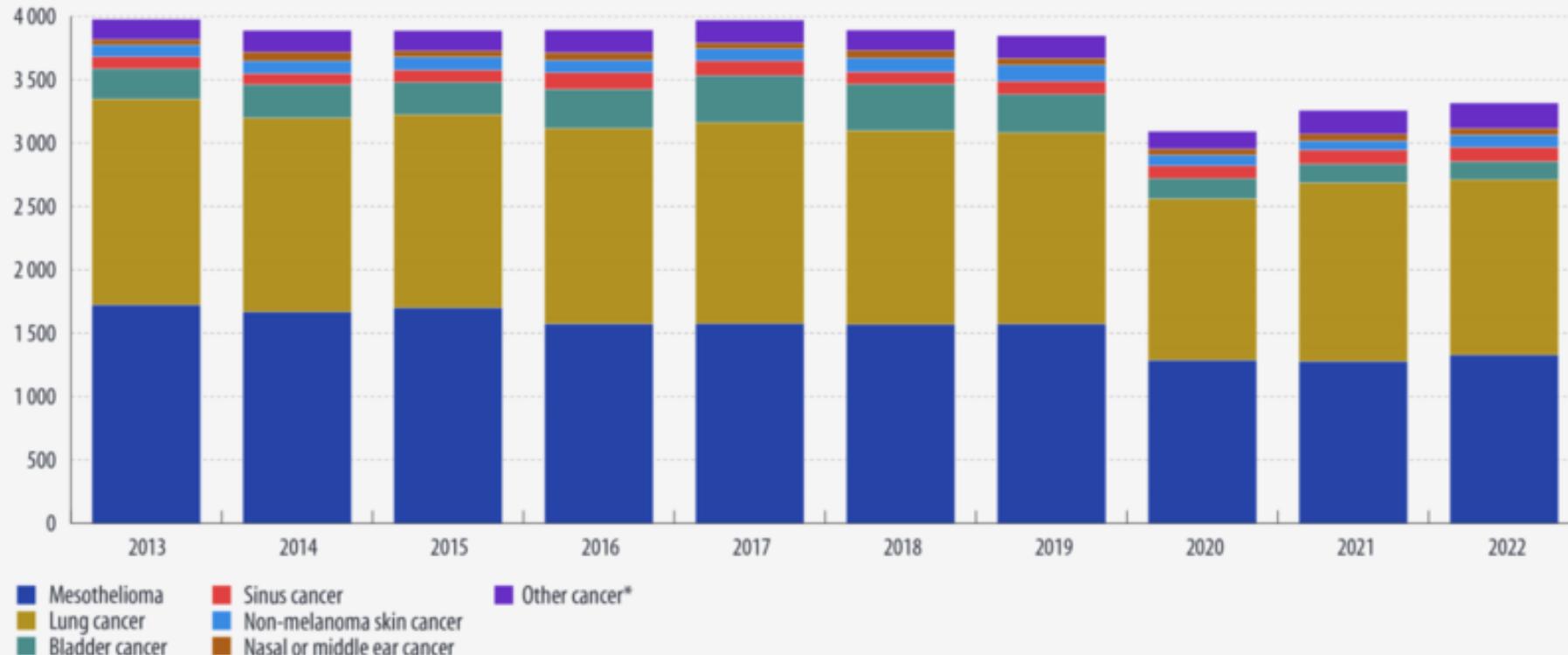
Questo significa che il sistema amministrativo intercetta meno del ****3-4%**** dei casi attesi, lasciando oltre il ****96%**** del fenomeno "immerso".



Casi riconosciuti in EU per anno

Occupational cancers in the EU, 2013–2022

(number of recognised cases, by type of cancer)



EU aggregate does not include Germany, Greece and Portugal as data are not available.

**Other cancer types: cancer of larynx, myeloid leukaemia, leukaemia of unspecified cell type; malignant melanoma of skin, lymphoid leukaemia and remaining cancer types.*

Tipologia delle Neoplasie Emerse (UE)

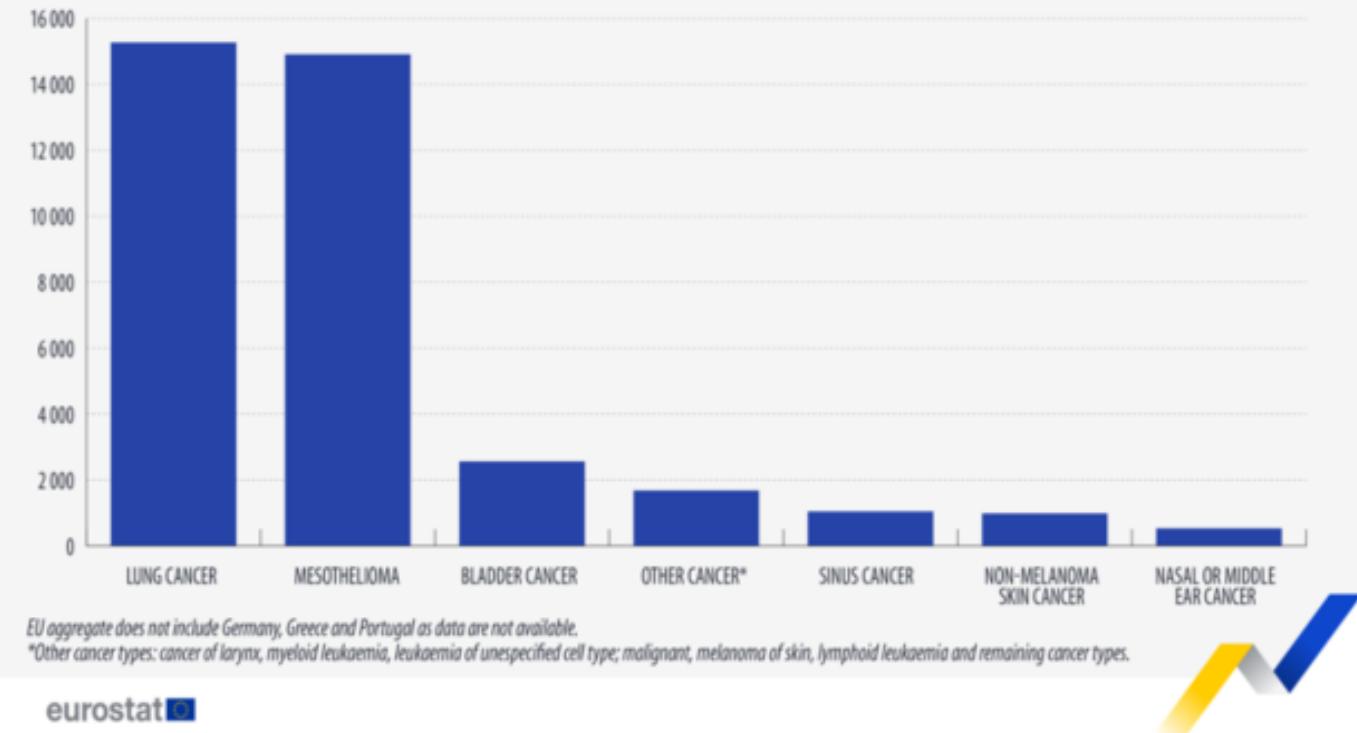
Polarizzazione dei riconoscimenti (Dati Eurostat 2013-2022):

L'81,5% di tutti i casi riconosciuti riguarda solo due patologie:

Mesotelioma (14.914 casi cumulativi).

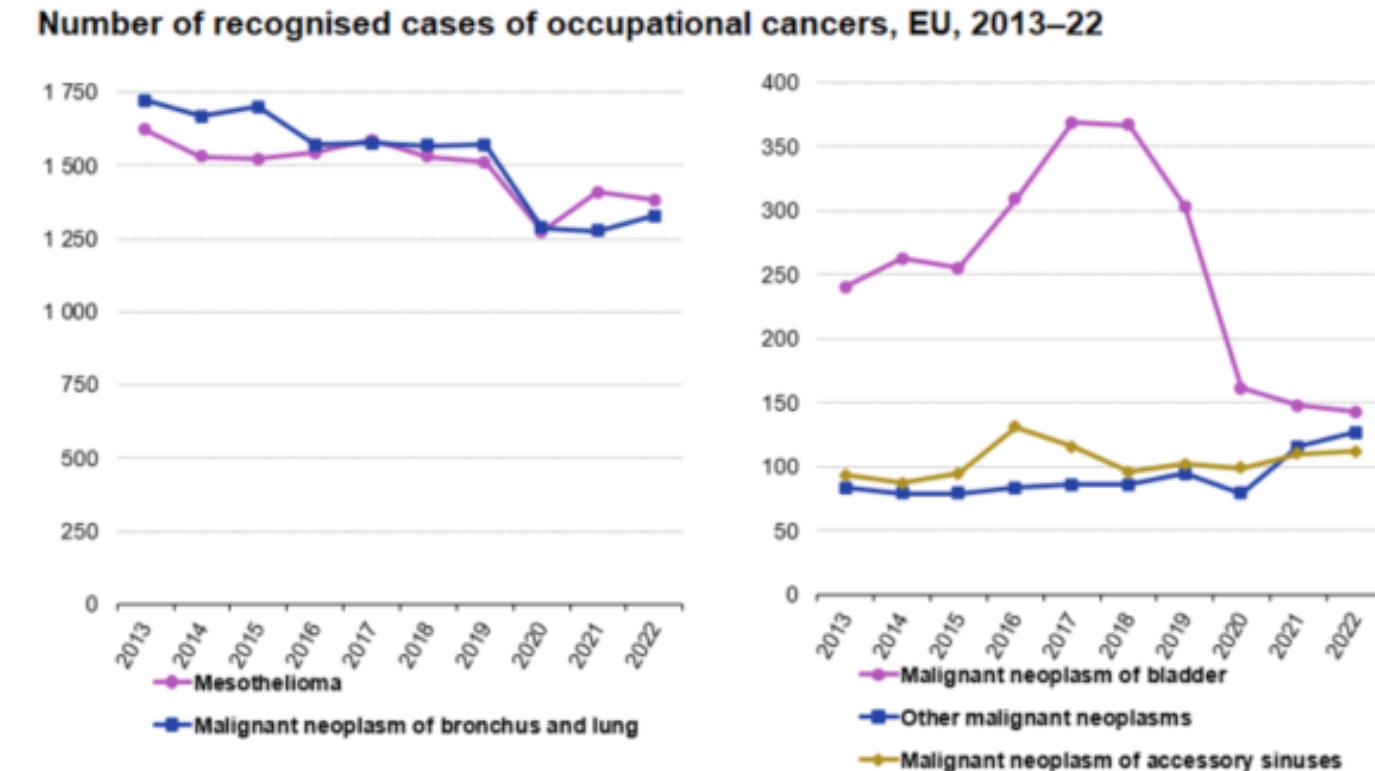
- Tumore del polmone** (15.272 casi cumulativi).

Occupational cancers in the EU, 2013-2022
(number of recognised cases, by type of cancer)



Tipologia delle Neoplasie Emerse (UE)

- Trend preoccupanti:
 - Calo significativo dei riconoscimenti per il tumore della vescica (-40,4%).
 - Aumento dei tumori naso-sinusali (+19,1%).



Note: excluding Germany, Greece and Portugal. The two parts of the figure have different scales on the y-axes.
 Source: Eurostat (online data code: hsw_occ_cnr)

eurostat 

Modelli a Confronto – Perché alcuni Paesi "vedono" di più?

General data on occupational cancers in 2016

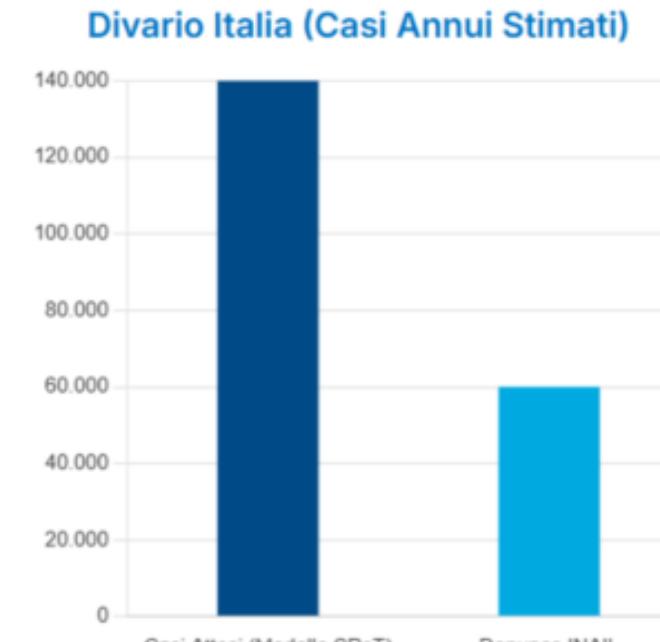
Country	Claims for recognition	Cases recognized	Ratio of recognized occupational cancers per 100,000 insured*	% of cancers recognized off-list	Proportion of cancers in total recognized occupational diseases (%)
Germany	15,234	6,559	15.1	0.43 (28 cases)	32
Austria	148	129	3.73	0	11
Belgium	344	181	4.69	0.55 (1 case)	7
Denmark	688	194	6.93	0	5
Finland (2014)	NC	78	3,71	NA	5
France	2,679	2,118	11.39	4.44 (94 cases)	3
Italy	2,642	1,033	6.31	NC	6
Sweden	56	27	0.5	NA	5
Switzerland	253	177	4.41	0	7

*Population insured by each national organization, including the public sector (except in France, private sector only). In Denmark, statistics regarding the insured population are not available; the ratio is therefore based on the number of employees in Denmark in 2016 including self-employed workers. In those countries which also insure nonworkers (school pupils, students, etc.), these categories have not been counted. The number of insured is given per capita (except France, expressed in full-time equivalents).

https://eurogip.fr/images/publications/2018/Eurogip-141E-incidence-detection_occupational_cancers_Europe.pdf

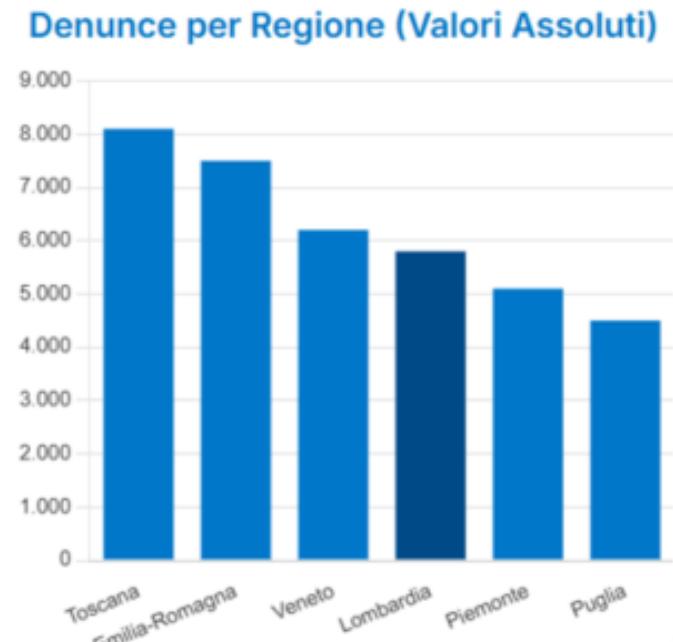
Focus Italia: un divario nazionale

Anche in Italia, i dati INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) mostrano un numero di denunce di malattie professionali (circa 60.000 l'anno) molto inferiore alle stime epidemiologiche (modello SPoT), che indicano oltre 140.000 casi attesi. L'emersione varia inoltre notevolmente tra le regioni.



Meno della metà dei casi attesi in Italia viene denunciata all'INAIL.

Fonte: Modello [SPoT](#) vs Dati INAIL



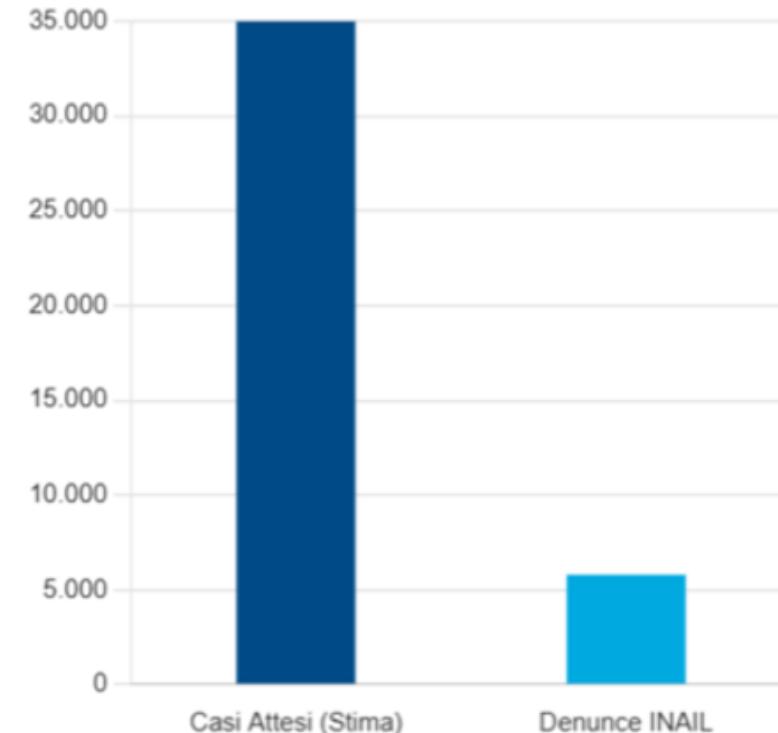
Regioni come la Toscana e l'Emilia-Romagna, storicamente "virtuose", denunciano più casi in termini assoluti rispetto a regioni molto più industrializzate e popolose come la Lombardia.

Fonte: Dati INAIL (valori assoluti medi)

- Marinaccio, A., et al. (2019). *Il modello SPoT per la stima delle malattie professionali in Italia.*

FOCUS LOMBARDIA

La Lombardia, cuore industriale d'Italia, presenta un paradosso: a fronte di un'altissima popolazione lavorativa e di una stima elevata di casi attesi (oltre 35.000), il numero di denunce è storicamente basso (circa 5.500-6.000). Questo indica un tasso di sotto-segnalazione particolarmente critico.



Il divario in Lombardia è uno dei più ampi d'Italia, con quasi 30.000 casi attesi che non emergono ogni anno.

Fonte: Stime SPoT (Lombardia) vs Dati INAIL

La Situazione Italiana – Dati INAIL e Malprof 2019-2022

Trend Generale (2023):

Il "Buco Nero" dei Tumori (Dati Malprof 2019-2022):

Solo **4.568** neoplasie con nesso positivo nel quadriennio.

Distribuzione:

Mesotelioma: 51,9%.

Tumore Polmonare: 19,2%.

Tumore Vescica: 8,2%.

Stime vs Denunce:

Attesi tra 7.400 e 29.500 tumori professionali l'anno. Ne emerano circa 1.100.

Cause della sottodenuncia

► **Fattori sanitari:**

- ▶ Scarsa formazione di MMG e specialisti.
- ▶ Difficoltà diagnostiche (latenza, multifattorialità).

► **Fattori legati al lavoratore:**

- ▶ **Paura di perdere il lavoro.**
- ▶ Scarsa conoscenza dei propri diritti.

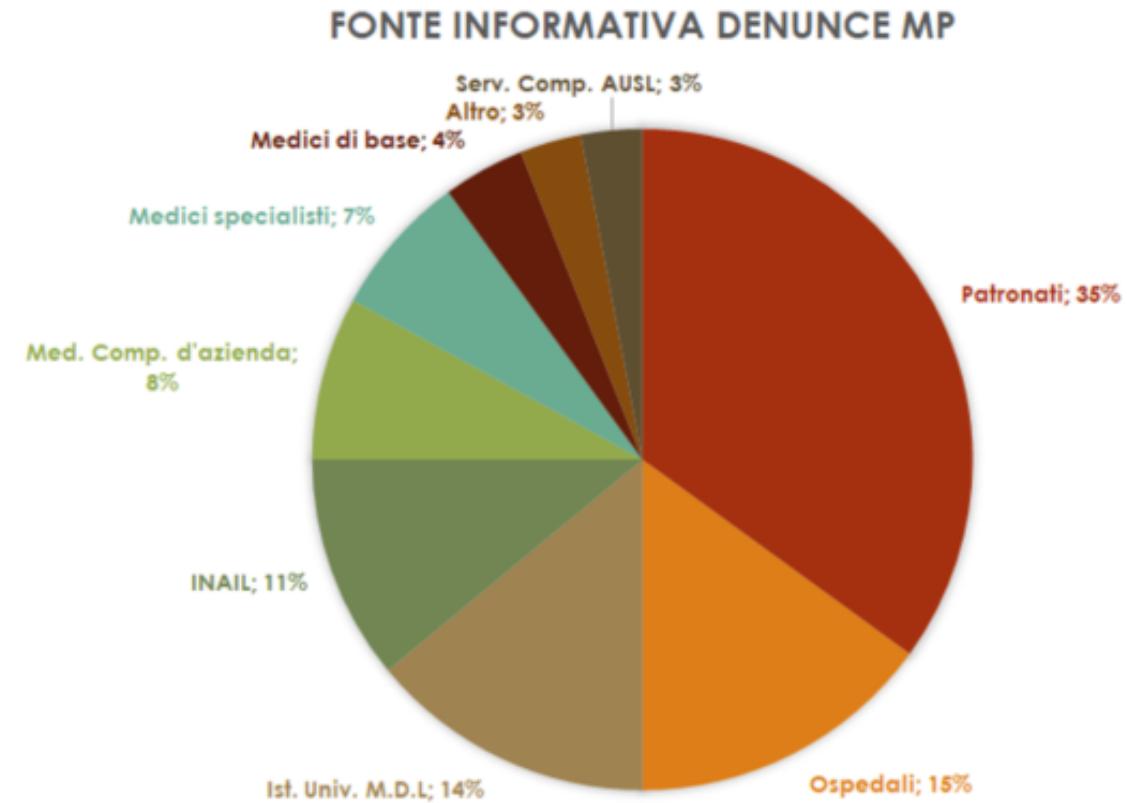
► **Fattori legati al sistema:**

- ▶ Difficoltà probatorie per le malattie non tabellate.

► **Fattori legati al datore di lavoro:**

- ▶ DVR inadeguato.

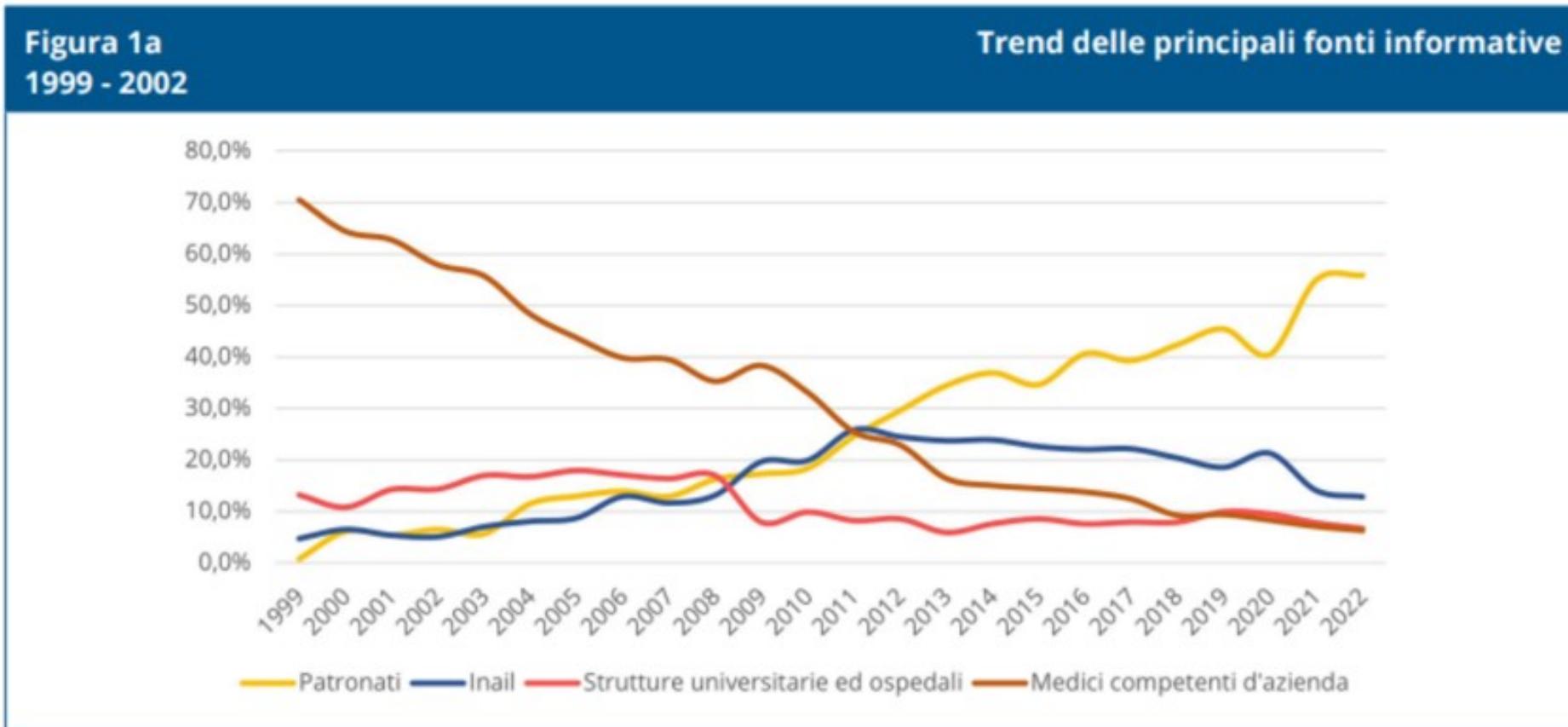
Fonte Informativa – Dati Regionalii



Trend nazionale delle principali fonti informative

Figura 1a
1999 - 2002

Trend delle principali fonti informative



https://www.bollettinoadapt.it/wp-content/uploads/2025/09/DIMEILA_II-dodicesimo-rapporto-Inail-Regioni-sulle-malattie-professionali.pdf

Come Far Emergere i Casi?

Per colmare questo gap è necessario un approccio proattivo, superando l'attesa passiva della denuncia. Le ATS attuano tre strategie principali:

1

Vigilanza

Programmata

Ispezioni per settore e verifica della correttezza del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).



2

Inchieste Mirate

Indagini attivate da segnalazioni di MP (patronati, INAIL, medici, RLS).



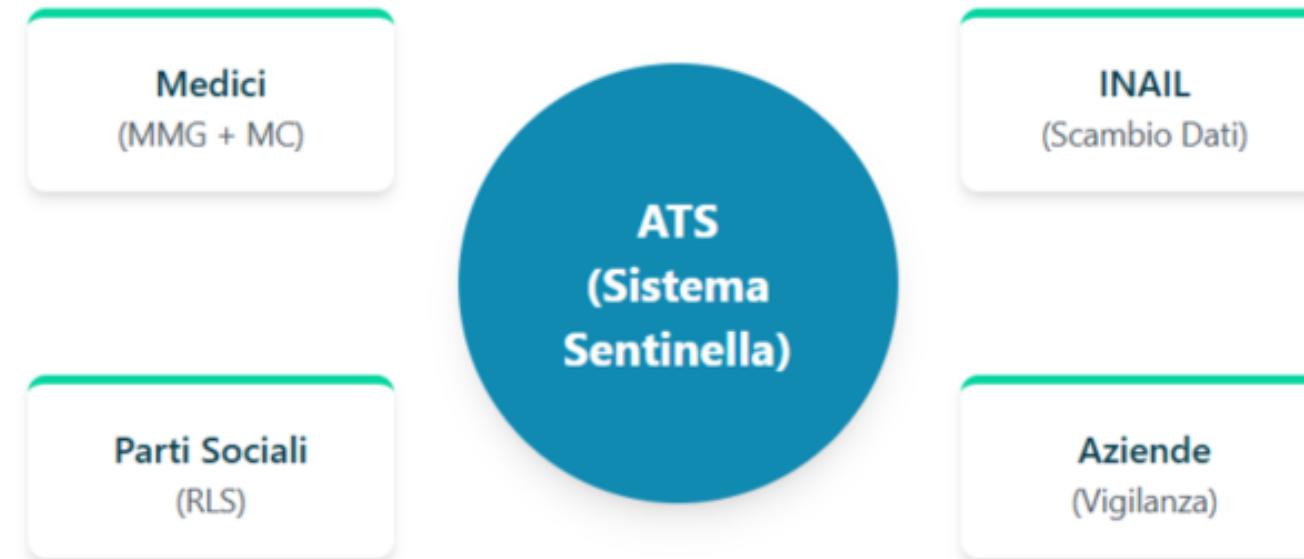
3

Analisi Infortuni

Usare gli infortuni (es. muscolo-scheletrici) come "indicatori" di rischi cronici.

Ruolo delle ATS: creare un sistema "sentinella" con gli altri attori

Le ATS agiscono come un hub centrale, connettendo i diversi attori del sistema per creare una rete di sorveglianza attiva sul territorio.



Ruolo delle ATS: dall'analisi all'azione collettiva

L'obiettivo finale non è solo contare i casi, ma usare i dati raccolti (anche dal singolo caso) per generare prevenzione concreta e proteggere la salute dei lavoratori.



Analisi Epidemiologica

Studiare dati, gestire registri (es. amianto) e identificare settori e patologie a rischio.



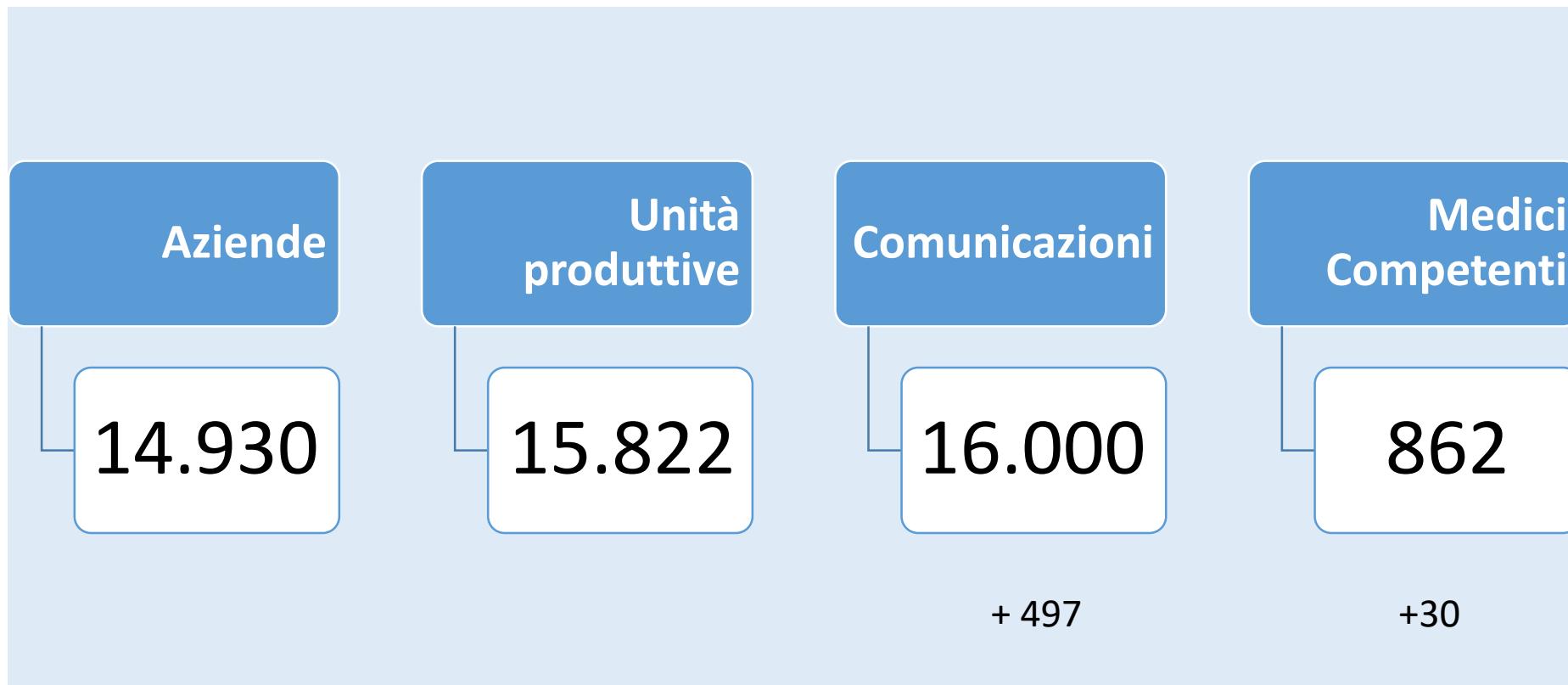
Piani Mirati di Prevenzione (PMP)

Lanciare campagne e controlli mirati su rischi specifici (es. silice, cancerogeni) per prevenire future malattie.

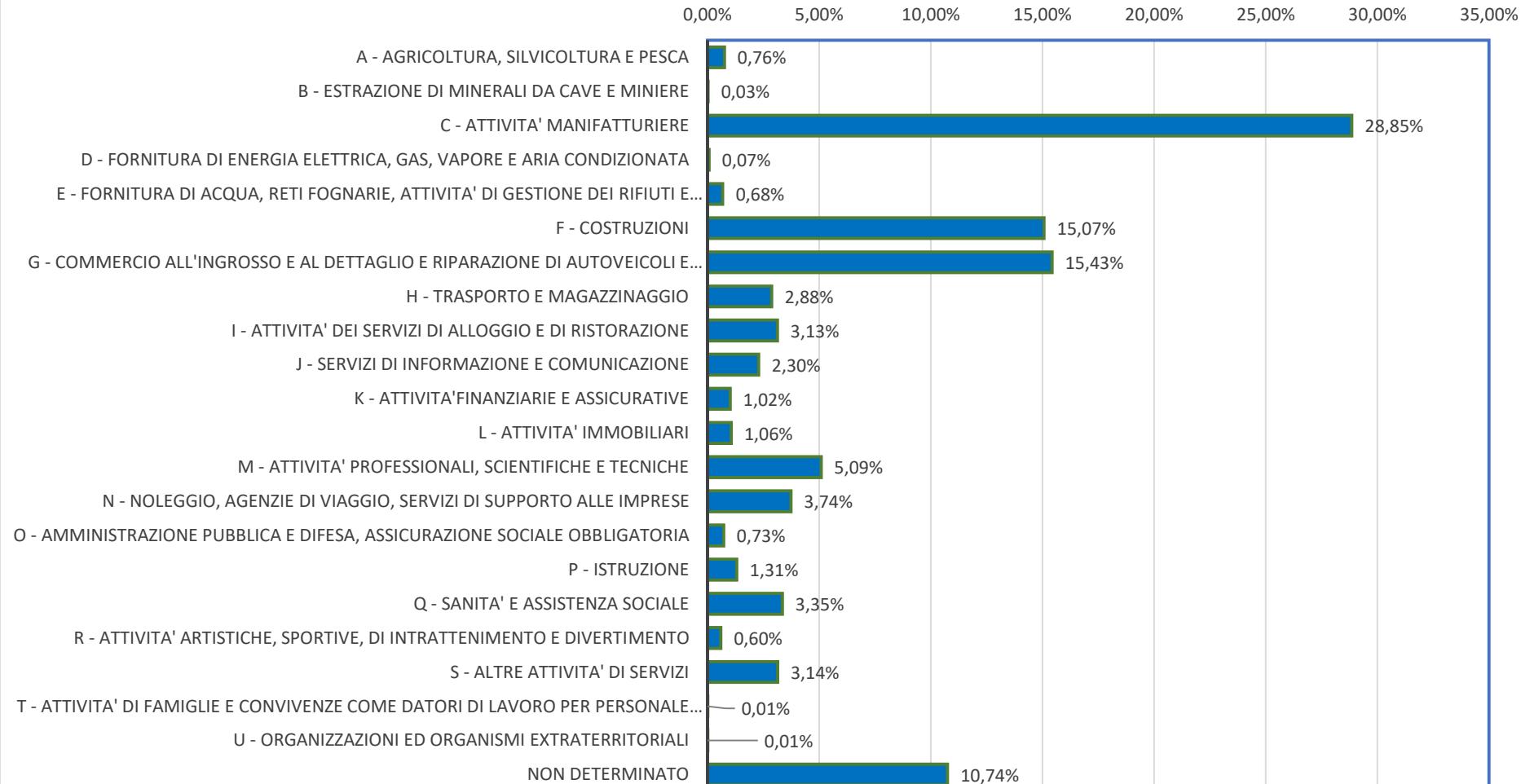


3. Illustrazione dati Allegato 3B.

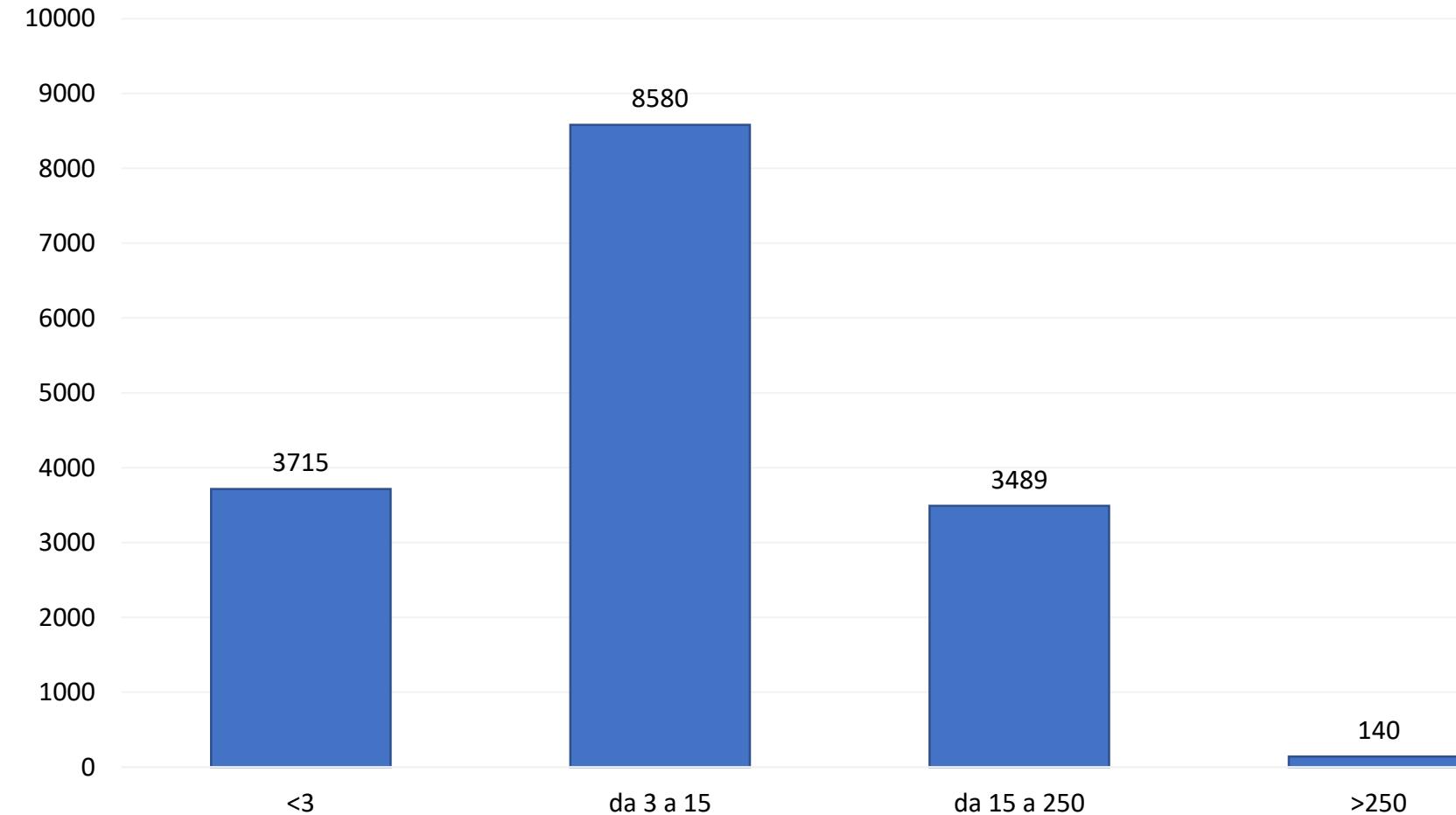
DATI PERVENUTI anno 2023



COMUNICAZIONI PER CODICE ATECO

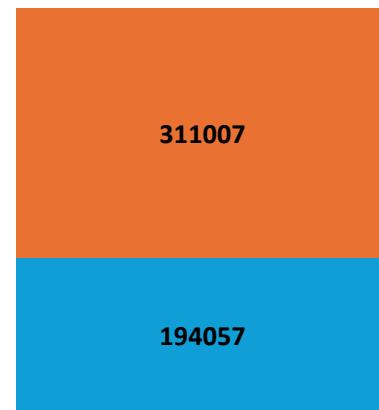


COMUNICAZIONI PER DIMENSIONI AZIENDA



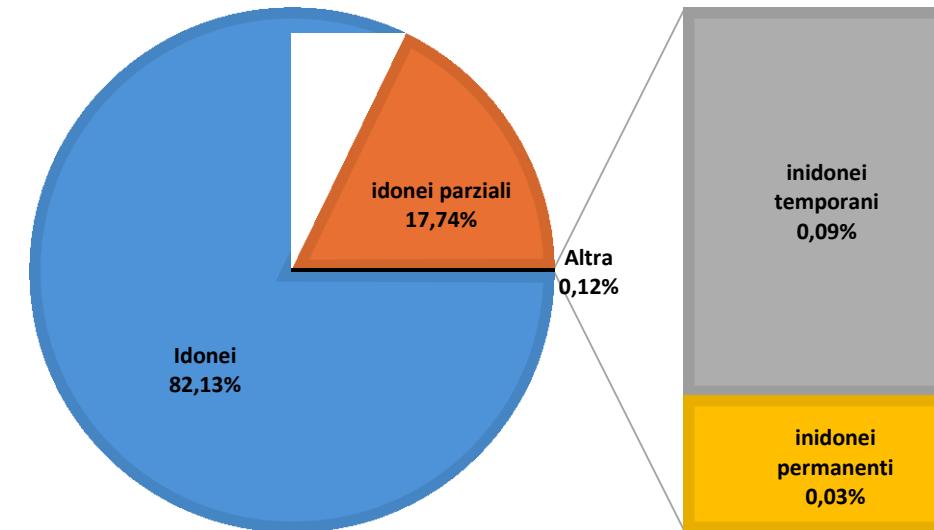
**LAVORATORI SOGGETTI A SORVEGLIANZA
SANITARIA 2023**

■ Visitati ■ Sorvegliati

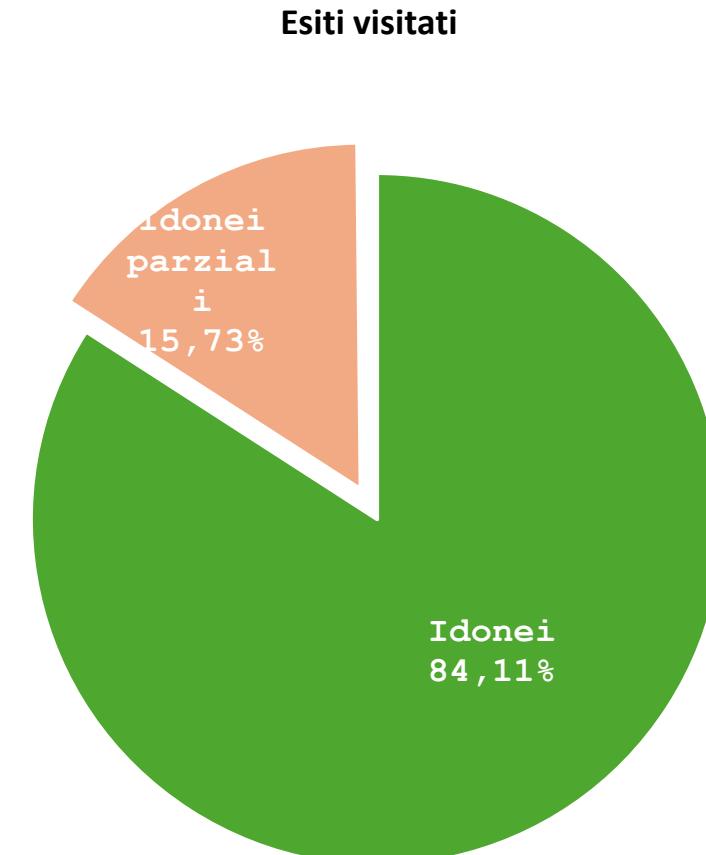
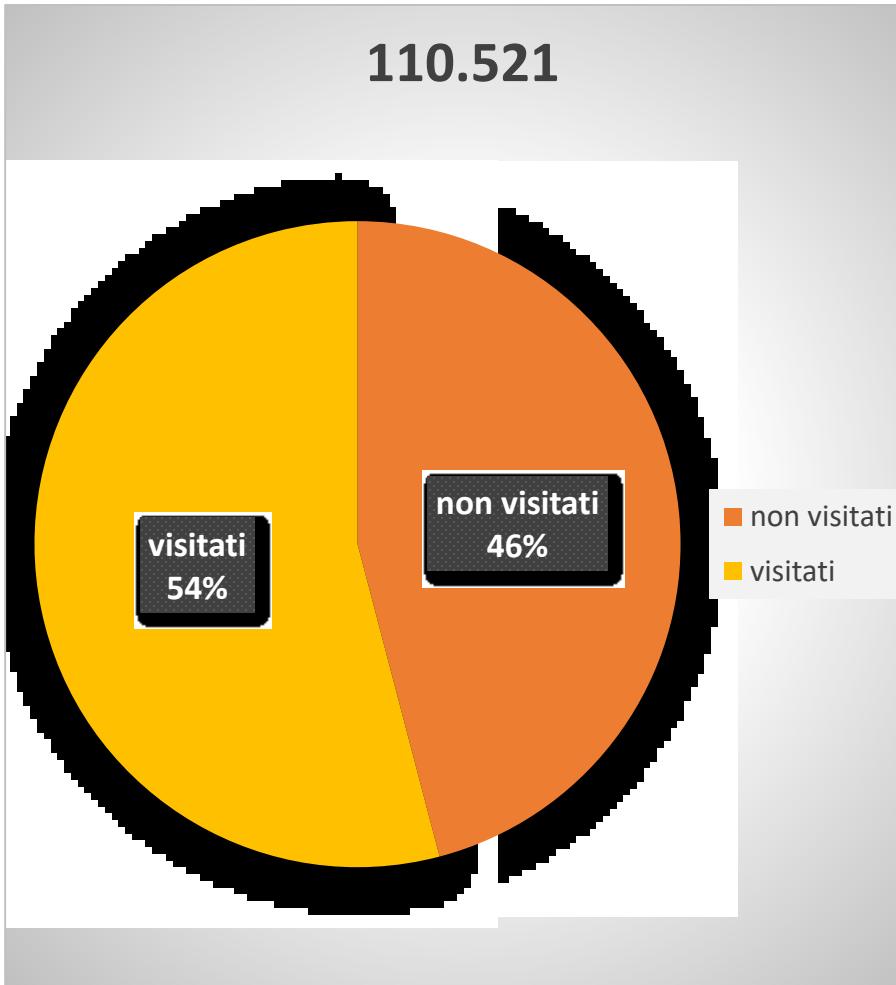


Totale addetti circa 453.000,
copertura del 68%

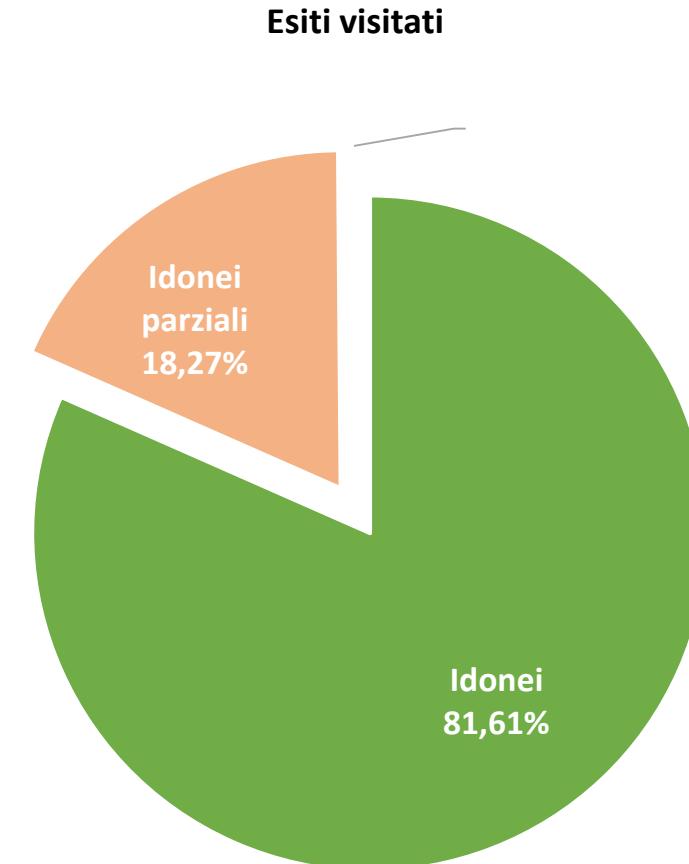
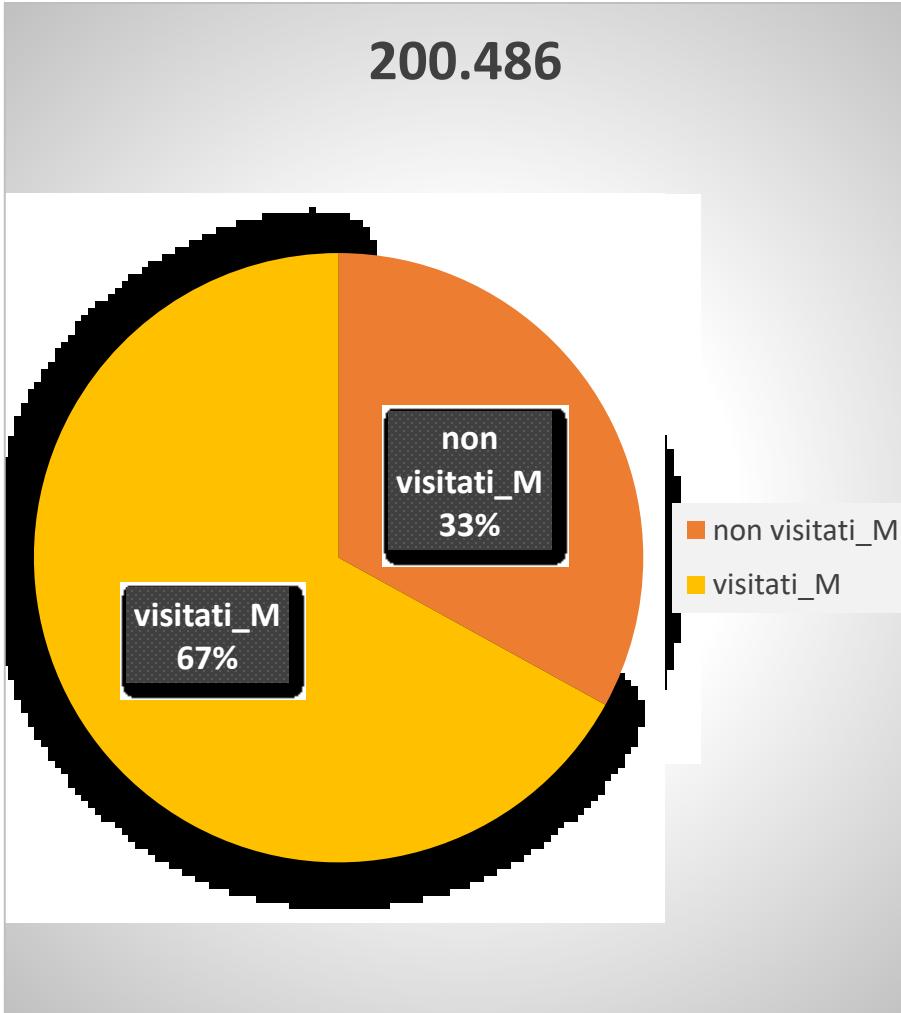
ESITI SORVEGLIANZA SANITARIA 2023



Esiti Sorveglianza Sanitaria per il genere femminile



Esiti Sorveglianza Sanitaria per il genere maschile

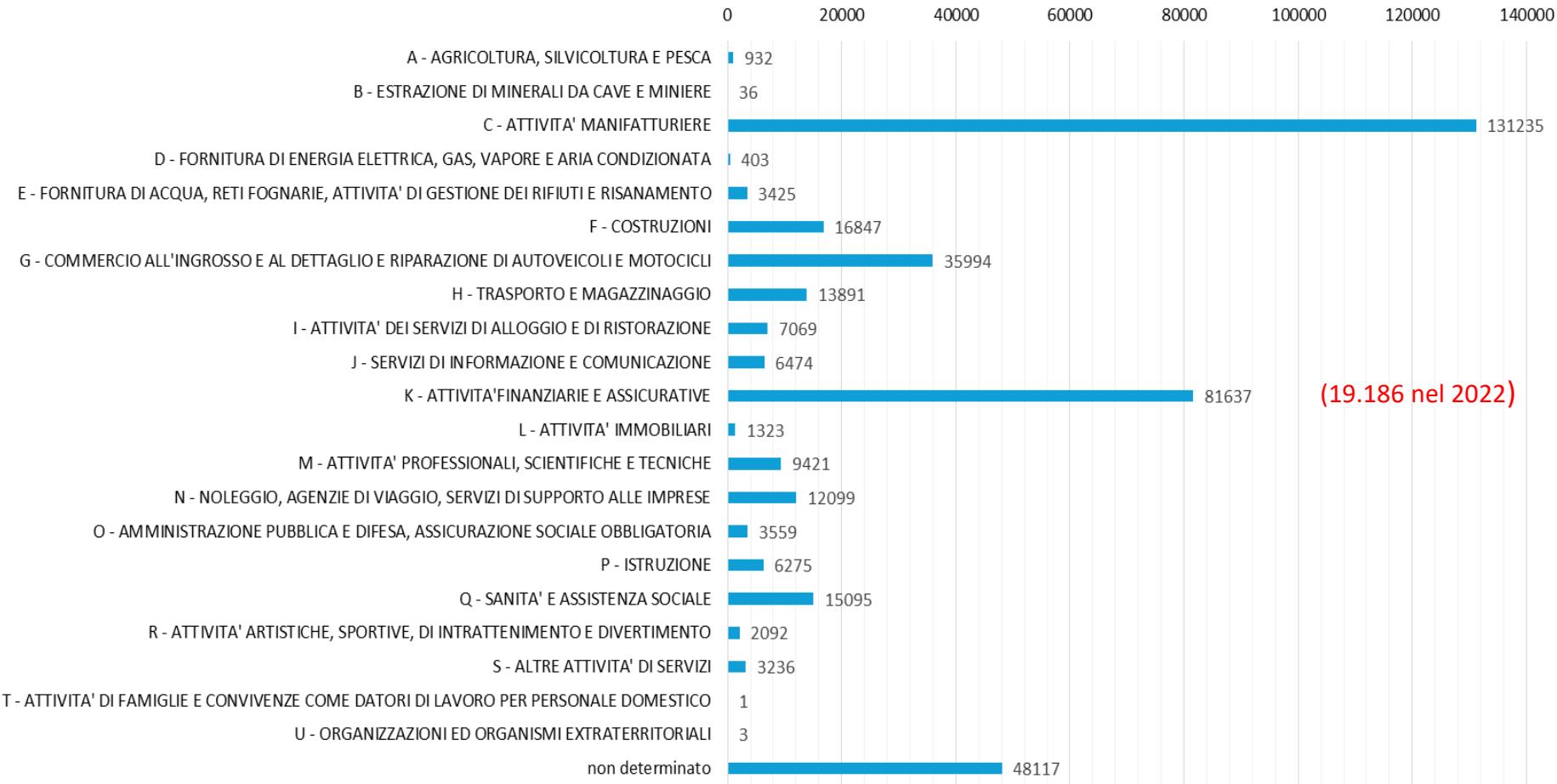


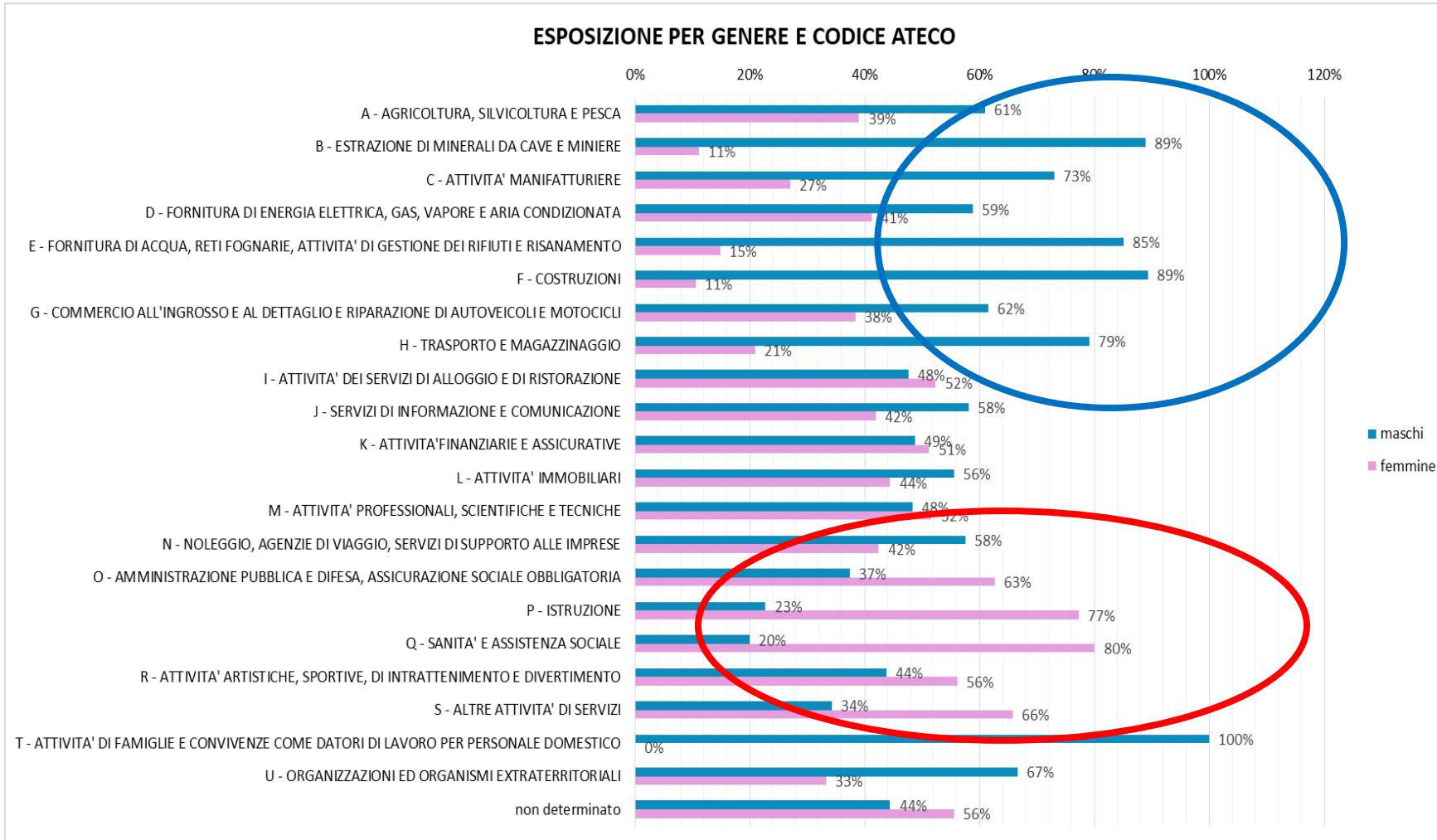


LAVORATORI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA



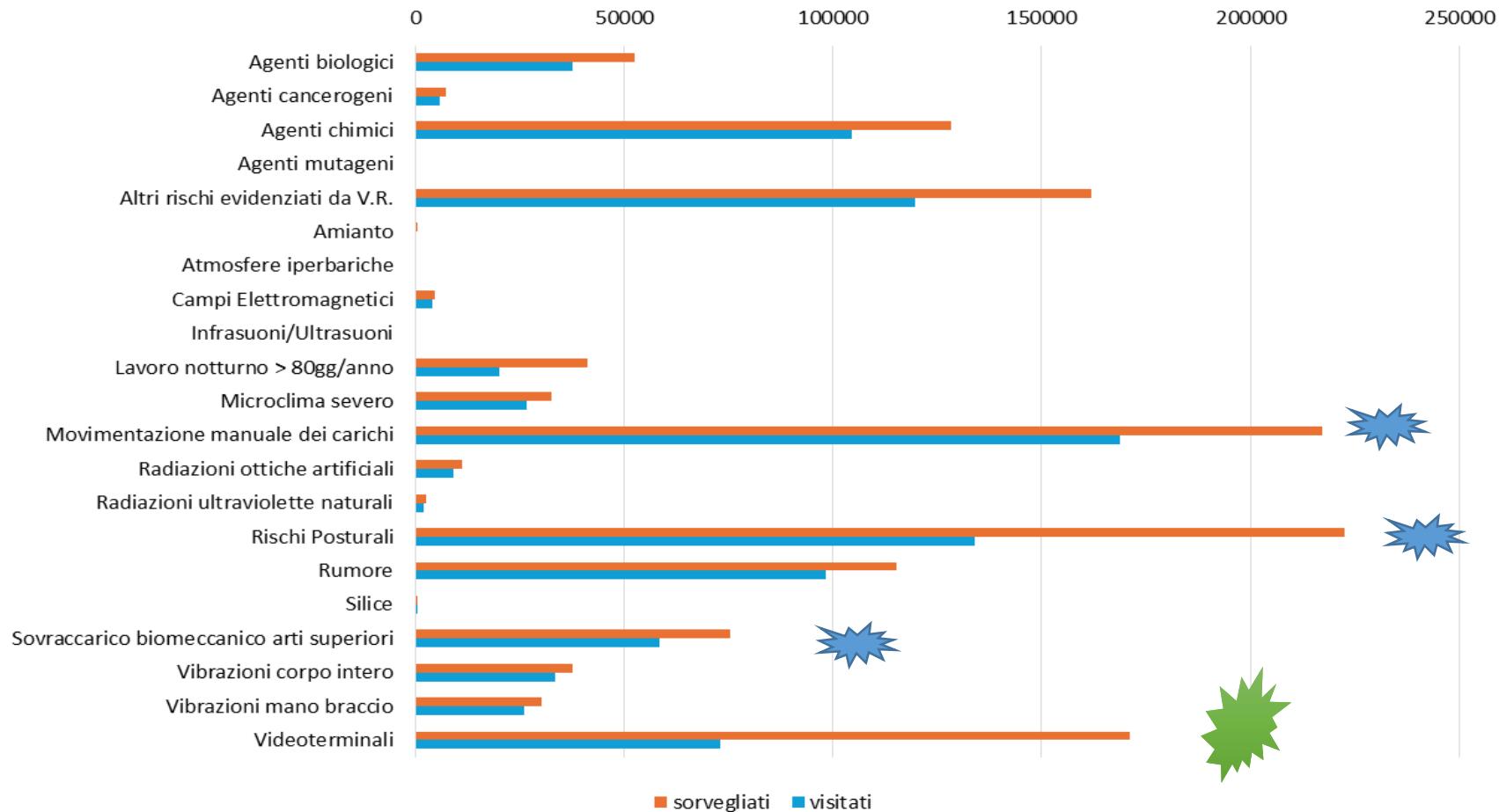
OCCUPATI MEDI TOTALI PER CODICI ATECO







LAVORATORI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA PER FATTORI DI RISCHIO



■ sorvegliati ■ visitati



**ESITI PER
L'ADEMPIMENTO
ALCOOL
DIPENDENZA**

ATECO	VERIFICHE MASCHI	SCREENING MASCHI	TEST CONFERMA M	VERIFICHE FEMMINE	SCREENING FEMMINE	TEST CONFERMA F
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	139	0	0	7	0	0
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	12	0	0	0	0	0
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	13877	0	0	417	0	0
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	49	0	0	25	0	0
E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1024	0	0	11	0	0
F - COSTRUZIONI	5751	0	0	24	0	0
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3719	0	0	268	0	0
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3038	0	0	83	0	0
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	57	0	0	27	0	0
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	109	0	0	62	0	0
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	6	0	0	0	0	0
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	150	0	0	4	0	0
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	618	0	0	65	0	0
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1068	0	0	148	0	0
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	135	0	0	75	0	0
P - ISTRUZIONE	63	0	0	116	0	0
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	352	0	0	825	0	0
R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	46	0	0	1	0	0
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	212	5	0	6	0	0
T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	0	0	0	0	0	0
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	0	0	0	0
non determinato	2187	0	0	239	0	0



**ESITI PER
L'ADEMPIMENTO
DELL'USO DI
STUPEFACENTI**

ATECO	VERIFICHE MASCHI	SCREENING MASCHI	TEST CONFERMA M	VERIFICHE FEMMINE	SCREENING FEMMINE	TEST CONFERMA F
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	128	0	0	6	0	0
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	24	0	0	0	0	0
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	22484	29	4	716	0	0
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	52	0	0	1	0	0
E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1365	8	0	10	0	0
F - COSTRUZIONI	3976	6	1	9	0	0
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	4165	16	1	154	0	0
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	4162	13	0	84	0	0
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	33	1	0	0	0	0
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	27	0	0	1	0	0
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	25	0	0	0	0	0
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	182	0	0	0	0	0
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	325	1	0	9	0	0
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	877	2	0	60	0	0
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	28	0	0	1	0	0
P - ISTRUZIONE	30	0	0	22	0	0
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	63	0	0	34	0	0
R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	47	1	0	1	0	0
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	65	0	0	1	0	0
T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	0	0	0	0	0	0
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	0	0	0	0
non determinato	2862	5	0	91	0	0



Stato avanzamento lavori istituzione del Tavolo Tecnico Permanente

Istituzione del Tavolo Tecnico Permanente

- **Finalità:** il TTP è l'organo di consultazione, co-progettazione, monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative di promozione della sicurezza finanziate con i fondi vincolati ai LEA.
- **Composizione:**
 - **Per l'ATS:**
 - Il Direttore della SC PSAL, con funzione di Presidente.
 - Un referente per la comunicazione istituzionale (da valutare la modalità di partecipazione).
 - Un segretario, con funzioni organizzative e di verbalizzazione.
 - **Per le Parti Sociali:**
 - Un rappresentante designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello provinciale.
 - Un rappresentante designato da ciascuna delle Associazioni di Categoria datoriali più rappresentative a livello provinciale.
- Pregasi inviare candidature via mail prevenzione.sicurezza.lavoro@asts-brianza.it entro il mese settembre 2025.
- **Regolamento e Funzionamento:**
 - L'istituzione del TTP sarà formalizzata con un **atto costitutivo** sottoscritto da tutti i membri.
 - La **frequenza delle riunioni** sarà trimestrale, con possibilità di convocazioni straordinarie su richiesta del presidente o di almeno un terzo dei componenti. La riunione trimestrale deve precedere il Comitato Territoriale di Coordinamento.
 - Ogni incontro sarà **verbalizzato** e i verbali saranno condivisi con tutti i membri.

Stato avanzamento lavori istituzione del Tavolo Tecnico Permanente



1. Raccolta adesioni delle parti sociali
2. Elaborazione dell'atto formale costitutivo (in valutazione presso Servizio Affari Generali e Legali)
3. Condivisione del documento con i membri aderenti dopo il parere dei Servizi Affari Generali e Legali
4. Sottoscrizione del documento da parte di ATS e delle parti sociali
5. Costituzione del TTP ed inizio lavori

Adesioni

APA Confartigianato Imprese
Assimpredil Ance
Assolombarda
CGIL
CISL Monza Brianza Lecco
Coldiretti Milano Lodi e Monza Brianza
Confagricoltura Como e Lecco
Confartigianato Imprese Lecco
Confcooperative Milano e dei Navigli
Confimi Industria Monza Brianza
Confindustria Lecco e Sondrio
Coordinamento Uil Lario
UIL Lombardia
Unione Artigiani della Provincia di Milano, Monza e Brianza

Azioni di sensibilizzazione ed informazione

Entro la fine dell'anno sarà avviata una campagna di informazione e comunicazione accompagnata dallo slogan:
«SALUTE E SICUREZZA: UN IMPEGNO COMUNE»

OBIETTIVO - valorizzare e diffondere progetti a tema salute e sicurezza sul lavoro realizzati e sostenuti da ATS Brianza e parti sociali

STRUMENTO – canali social aziendali di ATS

AZIONE – post specifici sui seguenti progetti

- progetto **«Impariamo dagli errori»** (analisi degli infortuni e diffusione di buone pratiche attraverso la pubblicazione di schede sul sito internet aziendale)
- Campagna **«Sicuri sul prato»** (progetto patrocinato da ATS Brianza dedicato alla sicurezza sul lavoro per giardinieri e manutentori del verde ed hobbisti con video pillole sull'uso corretto delle attrezzature e dei DPI)
- progetto **«La mia storia, ve la racconto io!»** (slide successiva di approfondimento)

Azioni di sensibilizzazione ed informazione



SALUTE E SICUREZZA: UN IMPEGNO COMUNE



La mia storia, ve la racconto io!

Campagna informativa sulla Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro condivisa con il Comitato Territoriale di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs. 81/08



Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

Il progetto *La mia storia, ve la racconto io!* nasce con l'obiettivo di dare voce alle esperienze vissute da lavoratori e lavoratrici colpiti da una malattia professionale. Attraverso un racconto emozionale e coinvolgente, queste storie diventano uno strumento potente per sensibilizzare, riflettere e imparare.

"La mia storia, ve la racconto io!"



Stato avanzamento lavori DGR n. XII/4183 del 07/04/2025



OBJ PROGRAMMA	LINEA DI FINANZIAMENTO	AMBITO DI INTERVENTO	AZIONE	STIMA COSTI LINEA DI FINANZIAMENTO	RISULTATO IPOZZATO	ATTIVITA' AL 30/09/2025
RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE	RISORSE PER AUMENTO DEL NUMERO DEI CONTROLLI	Aumento del numero di controlli con modalità ispettiva	Ispezioni aggiuntive su attività con rischi elevati per la salute e la sicurezza e ad alto rischio impiantistico attraverso lo svolgimento di attività di controllo in aziende, cantieri e delle opere legate a "Milano Cortina 2026" svolte al di fuori dell'orario di lavoro ordinario da parte degli operatori afferenti alla SC PSAL e SSD Impiantistica	767.820,00 €	Incremento dell'attività ispettiva in fasce orarie non convenzionali per un monte ore disponibile per il comparto di 9.998 e un monte ore disponibile per la dirigenza di 300 ore degli operatori afferenti alla SC PSAL e SSD Impiantistica Lo standard tendenziale è l'aumento del 20% dei controlli rispetto al 2024 come da indicazioni di cui alla D.g.r. n. XII/4183 del 07 aprile 2025	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuata manifestazione d'interesse con delibera n. 232 del 05/06/2025 - Formalizzata l'adesione di n. 21 operatori al progetto - In corso le attività di controllo presso aziende e cantieri - Controllate n. 142 aziende nell'ambito delle verifiche ispettive programmate
			n 1 dirigente chimico (6 mesi) n 1 dirigente amministrativo (6 mesi) n 2 dirigente ingegnere (6 mesi) n 1 dirigente psicologo (6 mesi)		Efficientare le attività di SC PSAL e SSD Impiantistica Dare attuazione al Programma di cui alla D.g.r. n. XII/3733 del 30 dicembre 2024 così come modificato dalla D.g.r. n. XII/3952 del 24 febbraio 2025 ed indicazioni di cui alla D.g.r. n. XII/4183 del 07 aprile 2025	
	RISORSE PER MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI CONTROLLI	Incremento strumentazione	Incremento della dotazione minima standard degli operatori e acquisto strumenti di misura per l'attività di igiene industriale e per la prevenzione della tossicodipendenza e alcol dipendenza Implementazione gestionale esistente Miglioramento e adeguamento luoghi di lavoro Implementazione sistemi di business intelligence	868.653,00 €	Efficientare le attività di controllo della SC PSAL e SSD Impiantistica	Si sta procedendo all'assegnazione completa delle dotazioni minime previste agli operatori impegnati in attività ispettive così come condiviso nell'ambito dei gruppi di lavoro regionali e all'acquisto di strumenti di misura per l'attività di igiene industriale così come condiviso nell'ambito dei gruppi di lavoro regionali



OBJ PROGRAMM A	LINEA DI FINANZIAMENTO	AMBITO DI INTERVENTO	AZIONE	STIMA COSTI LINEA DI FINANZIAMENTO	RISULTATO IPOTIZZATO	ATTIVITA' AL 30/09/2025
RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE	RISORSE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E RICERCA (*)	Iniziative di formazione e ricerca	Creazione di una biblioteca digitale relativamente all'area tecnica, sanitaria e giuridica e acquisto dei relativi materiali/abbonamenti. Abbonamenti ed accesso diretto a banche dati	220.719,00 €	Aumento delle competenze tecnico professionali e gestionali degli operatori della SC PSAL e SSD Impiantistica e realizzazione di studi di ricerca in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro	E' stata effettuata una ricognizione delle banche dati disponibili ed implementabili
			Destinazione fondi a POLIS-Lombardia per la realizzazione di attività di formazione del personale dei Servizi PSAL			In attesa di indicazioni da parte di RL
			Formazione specifica operatori SC PSAL			In fase di progettazione
			Studi di ricerca iniziativa linea 1			
			Studi di ricerca iniziativa altre linee di ricerca			
			Convenzioni con gli organismi paritetici territoriali			In attesa di ricevere da parte di RL la convenzione tipo
			Studio di ricerca sulle sostanze reprotoxiche	200.000,00 €		In fase di progettazione

(*) Quota finanziata con fondi vincolati residui



OBJ PROGRAMMA	LINEA DI FINANZIAMENTO	AMBITO DI INTERVENTO	AZIONE	STIMA COSTI LINEA DI FINANZIAMENTO	RISULTATO IPOZZATO	ATTIVITA' AL 30/09/2025
RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE	RISORSE PER ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE		Interventi informativi/formati finalizzati alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro coinvolgendo le figure prevenzionistiche aziendali, MMG, associazioni di categoria, sindacali e datoriali territoriali, amministrazioni locali anche in occasione della settimana europea sulla salute e sicurezza sul lavoro	375.320,00 €	<i>Empowement</i> sul tema della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro	Attualmente in attesa di condivisione con le parti sociali attraverso l'istituzione del TTP e ridefinizione delle attività in coerenza con l'indicatore C4 LEA ed eventuale impegno collaborativo di agenzia di comunicazione professionale
			Attivazione del percorso "Scuola sicura" di cui alla d.g.r. X/3288 del 6 marzo 2015			Sono state attivate diverse iniziative di sensibilizzazione sul tema salute e sicurezza sul lavoro
	REFERENZA TA.TE. RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE	Referenza Ta.Te	Sviluppo di iniziative di comunicazione (convegni, seminari, campagne informative, portali web)	50.000,00 €	Dare attuazione agli obiettivi dei Programmi Predefiniti del PRP	In attesa di indicazioni da parte del Ta.Te Rischio Cancerogeno Professionale



Attività di promozione della salute e sicurezza sul lavoro

Prossimi eventi



PMP 5.0: SVILUPPO DI STRUMENTI TECNICI E ORGANIZZATIVI A SUPPORTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PER LO SVILUPPO DI ECOSISTEMI A RETE RESILIENTI

9:15-9:45

Registrazione dei partecipanti

9:45-10:15

Saluti Istituzionali e apertura dei lavori

Direttrice Dimeila INAIL - G. Tranfo

Università del Salento - Dipartimento Ingegneria dell'Innovazione (DII)

Direttore Regionale INAIL Lombardia - A. Lanza

Direzione Generale Welfare Regione Lombardia - N. Cornaggia

10:15-10:35

Introduzione al progetto

INAIL Dimeila - D. De Merich

Università del Salento - M. G. Gnoni



**02/12/2025
09:45-17:00**



**Sala "Argon"
presso Helios Hotel
Viale Elvezia, 4 -
20900 Monza (MB)**

Destinatari: parti sociali, figure servizio prevenzionistico aziendale, professionisti



Prossimi eventi



ATS Brianza incontra i Medici Competenti



Giovedì 11 Dicembre 2025
ore 17:00 - 19:00

Adempimenti medico legali del Medico Competente
Relatore - Dr. Genna Francesco, Direttore SC Prevenzione e Sicurezza
Ambienti di Lavoro

Destinatari: medici competenti



WEBINAR RIVOLTO AI MEDICI
DI MEDICINA GENERALE AREA LECCO

"IL REGISTRO EX ESPOSTI
AMIANTO: MODALITÀ DI
ISCRIZIONE E ACCESSO ALLA
SORVEGLIANZA SANITARIA.
LA SEGNALAZIONE DI MALATTIE
PROFESSIONALI (SMP)"

13 Dicembre 2025
ore 09:30 - 12:30



WEBINAR RIVOLTO AI MEDICI
DI MEDICINA GENERALE AREA MONZA

"IL REGISTRO EX ESPOSTI
AMIANTO: MODALITÀ DI
ISCRIZIONE E ACCESSO ALLA
SORVEGLIANZA SANITARIA.
LA SEGNALAZIONE DI MALATTIE
PROFESSIONALI (SMP)"

20 Dicembre 2025
ore 09:30 - 12:30

Destinatari: MMG



Prossimi eventi



INCONTRO EX ESPOSTI AMIANTO

"TUTELA SANITARIA EX ESPOSTI
AMIANTO:
MODALITÀ DI ISCRIZIONE
AL REGISTRO E ACCESSO ALLA
SORVEGLIANZA SANITARIA.
ATTIVITÀ DEI SERVIZI PSAL DI
ATS E UOOML DI ASST"

13 Dicembre 2025
ore 14:30 - 17:00

presso la Sala Conferenze di ATS Brianza, Corso Carlo
Alberto n. 120, Lecco



INCONTRO EX ESPOSTI AMIANTO

"TUTELA SANITARIA EX ESPOSTI
AMIANTO:
MODALITÀ DI ISCRIZIONE
AL REGISTRO E ACCESSO ALLA
SORVEGLIANZA SANITARIA.
ATTIVITÀ DEI SERVIZI PSAL DI
ATS E UOOML DI ASST"

20 Dicembre 2025
ore 14:30 - 17:00

presso l' Auditorium di ATS Brianza, Viale Elvezia 2, Monza.

Destinatari: cittadini/lavoratori ex esposti amianto



6 - Varie ed eventuali



Gentilissimi,
piacerebbe discutere nella riunione in
oggetto sulla **collaborazione volontaria** a
livello territoriale con ATS Brianza dei
soggetti formatori non accreditati, come
indicato dalla delibera regionale di
riferimento, alla luce del nuovo Accordo
n°59/25, sempre che sia possibile.

Ing. Barison

L'Accordo Stato-Regioni n. 59/25



«Testo Unico della Formazione»: unifica e sostituisce i precedenti accordi (2011, 2016), creando un quadro organico per la formazione sulla sicurezza.

Novità Strutturali:

- Obbligo generalizzato di verifica finale dell'apprendimento per tutti i corsi.
- Istituzione del "Fascicolo del corso" digitale o cartaceo con obbligo di conservazione decennale.
- Monitoraggio più stringente sull'efficacia della formazione.

Recepimento Regionale: DGR XII/4515

- Regione Lombardia ha recepito l'accordo con la DGR del 9 giugno 2025.
- **Allegato B:** definisce gli "Indirizzi ai soggetti formatori", distinguendo obblighi per accreditati e soggetti ope legis.



I Soggetti Formatori

- 1. Soggetti Formatori Istituzionali:** questa categoria comprende i Ministeri (Lavoro, Salute, Interno), le Regioni, le Province Autonome, l'INAIL, le ASL, i Vigili del Fuoco e le Università (per corsi specifici e master). Essi **operano iure proprio** e rappresentano il vertice della piramide formativa pubblica.
- 2. Soggetti Formatori Accreditati:** sono gli enti che hanno ottenuto l'accreditamento regionale per la formazione professionale. Il nuovo Accordo inasprisce i requisiti d'ingresso: non è più sufficiente l'accreditamento generico, ma è richiesta una comprovata esperienza almeno triennale nello specifico settore della sicurezza sul lavoro. Questo filtro mira a eliminare dal mercato gli operatori generalisti privi di competenze tecniche verticali.



I Soggetti Formatori

3. **Altri Soggetti ("Non Accreditati" o *Ope Legis*):** include i soggetti che derivano la loro legittimazione direttamente dalla legge (art. 98 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), **senza passare per il vaglio preventivo dell'accreditamento regionale amministrativo.**

- **Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori:** devono essere comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
- **Organismi Paritetici:** devono soddisfare i criteri dell'art. 51 del D.Lgs. 81/08 ed essere inseriti nel Repertorio Nazionale.
- **Fondi Interprofessionali:** solo qualora si configurino come erogatori diretti secondo il proprio statuto.
- **Ordini e Collegi Professionali:** per la formazione dei propri iscritti o in ambiti specifici come quello dei Coordinatori per la Sicurezza.

Il "Doppio Binario" delle Comunicazioni



- **Accreditati:** obbligo tassativo di comunicazione avvio corso (10 giorni prima).
- **Ope Legis:** comunicazione avvio fortemente raccomandata per tracciabilità; obbligo di trasmissione del **verbale di fine corso** per validare l'iter formativo.



L'analisi della DGR XII/4515 e delle sue interpretazioni operative

Tipologia di Obbligo	Soggetti Accreditati	Soggetti Non Accreditati (Ope Legis)
Comunicazione Avvio Corso	Obbligatoria e vincolante, da inviare almeno 10 giorni prima dell'inizio. Il mancato invio può comportare sanzioni o sospensione dell'accreditamento.	Fortemente Raccomandata / Funzionale alla Tracciabilità. L'invio è richiesto per garantire che i titoli rilasciati siano tracciabili nel sistema regionale.
Contenuto Avvio	Dettagli completi: CV docenti, programma orario, elenco discenti, autocertificazioni requisiti.	Dati essenziali per la calendarizzazione e l'eventuale vigilanza <i>in itinere</i> .
Comunicazione Fine Corso	Obbligatoria. Invio entro 30 giorni del verbale delle verifiche e dell'elenco idonei.	Obbligatoria. È il momento critico di validazione del processo formativo verso la PA.
Rilascio Attestati	Devono usare il format regionale con logo (se previsto).	Rilascio diretto. Possono usare i layout regionali per uniformità ma senza logo regionale (salvo accordi specifici).

Le Procedure Operative di ATS Brianza



Digitalizzazione dei Flussi (2025)

- Nuovi Canali:** ATS Brianza privilegia la raccolta dati tramite moduli digitali (Microsoft Forms) per mappatura in tempo reale.
- PEC Istituzionale:** Canale formale (protocollo@pec.ats-brianza.it) per l'invio dei verbali finali e degli elenchi idonei.

Questa modalità consente all'ATS di elaborare statisticamente i dati in tempo reale, mappando i fabbisogni formativi e le aree di intervento.

La Collaborazione Volontaria: esempi di possibili scenari



Scenario A: l'Associazione Datoriale Edile e il PMP Primo non Morire Cantieri

Soggetto: associazione territoriale dei costruttori (Soggetto Ope Legis ex art. 98 D.Lgs 81/08).

Corso: aggiornamento per Coordinatori della Sicurezza (CSP/CSE) - 40 ore.

Dinamica di Collaborazione:

- **Progettazione:** l'Associazione non si limita ai contenuti minimi di legge. Inserisce nel programma un modulo di 4 ore dedicato specificamente all'analisi delle *checklist* di controllo utilizzate da ATS Brianza nel PMP "Primo non morire Cantieri".
- **Comunicazione:** utilizza il nuovo link Microsoft Forms per comunicare l'avvio del corso, allegando volontariamente il progetto formativo dettagliato.
- **Output:** al termine, invia i verbali e diffonde tra i corsisti il materiale informativo della campagna "Primo non morire" promossa da ATS.
- **Risultato:** l'Associazione rafforza la sua autorevolezza; i professionisti formati sono preparati specificamente sulle priorità dell'organo di vigilanza; ATS ottiene una disseminazione capillare delle proprie linee guida.

La Collaborazione Volontaria: esempi di possibili scenari



Scenario B: L'Organismo Paritetico e la Sicurezza Macchine

Soggetto: Ente Bilaterale del settore Metalmeccanico (Organismo Paritetico).

Corso: Formazione specifica Rischio Alto per lavoratori e Preposti.

Dinamica di Collaborazione:

- Contenuti:** l'Ente integra nel corso le guide tecniche ATS Brianza sulla sicurezza delle macchine non marcate CE (adeguamento Allegato V).
- Strumenti:** utilizza la piattaforma "Condivido" durante l'aula per mostrare *near miss* reali accaduti in aziende simili, stimolando la percezione del rischio.
- Reportistica:** partecipa attivamente alle riunioni del CTC portando dati aggregati sulle carenze formative rilevate nei lavoratori in ingresso, fornendo ad ATS un quadro prezioso sui fabbisogni formativi del settore.

Conclusioni



- **Qualità come Driver:** I soggetti *ope legis* devono dimostrare standard qualitativi pari agli accreditati.
- **Tracciabilità Totale:** l'uso dei portali ATS garantisce che gli attestati rilasciati siano "blindati" in caso di ispezione.
- **Valore della Rete:** partecipare ai tavoli tecnici e ai protocolli volontari trasforma il formatore da semplice erogatore di servizi a partner strategico della sicurezza territoriale.



Grazie per l'attenzione